

Serie Avvisi e Concorsi - Mercoledì 14 agosto 2013



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Gallarate (VA)

Modifiche degli articoli 2 e 18 dello statuto comunale approvate con deliberazione c.c. n. 30 del 20 giugno 2013 7

Comune di Ponte di Legno (BS)

Modifiche dell'articolo 23 dello statuto comunale approvate con deliberazione c.c. n. 29 del 31 maggio 2013 8

Comune di Vittuone (MI)

Modifiche degli articoli 2, 23 e 26 dello statuto comunale approvate con deliberazione c.c. n. 38 del 22 luglio 2013 9

B) GARE

Comune di Dovera (CR)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di un'area di proprietà comunale a destinazione residenziale estensivo in via Aldo Moro 10

Comune di Mariano Comense (CO)

Indizione asta ad unico incanto per la vendita di immobili siti in Mariano Comense via XX Settembre 10

Comune di Vimodrone (MI)

Affidamento del servizio di manutenzione di tutti i dispositivi presidi antincendio installati presso gli stabili comunali - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 10

Comune di Vimodrone (MI)

Appalto progettazione direzione lavori e coordinamento sicurezza pista ciclopeditonale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 10

Unione Media Val Cavallina - Borgo di Terzo (BG)

Avviso di gara per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico 11

Ente Nazionale Risi - Milano

Asta pubblica per la vendita di magazzini di proprietà dell'Ente Nazionale Risi 11

Navigli Lombardi s.c.a.r.l. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per fornitura e posa in opera, comprensiva delle tecnologie di fissaggio di n. 178 elementi di segnaletica monumentale turistica (CIG 5259401301 CUP E99C12000200007) 11

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente struttura 6 agosto 2013 - n. 7548

Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - Costituzione del nucleo di valutazione per l'assegnazione di n. 7 borse di studio pertinenti all'area giuridica anno 2013 12

Decreto dirigente struttura 6 agosto 2013 - n. 7527

Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Attuazione del d.d.s. n. 3436 del 19 aprile 2013: indizione di una sessione di esami di abilitazione guida alpina - maestro di alpinismo anno 2013. 13

Decreto dirigente struttura 6 agosto 2013 - n. 7530

Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Attuazione del d.d.s. n. 3436 del 19 aprile 2013: indizione di una sessione di esami di abilitazione aspirante guida alpina anno 2013 14

Comune di Agrate Brianza (MB)

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo categoria C posizione economica C1 settore istruzione - cultura sport e tempo libero 15

Comune di Bollate (MI)

Avviso pubblico indagine di mercato per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di direzione dei lavori e contabilità e l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 91 co. 2 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. (CIG 5278744D57) 15

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013
Comune di Missaglia (LC)

Estratto bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio da rimessa con conducente tramite autovettura 15

Comune di Veduggio (VA)

Bando di concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'eventuale copertura a tempo pieno e determinato per dodici mesi, eventualmente prorogabili, di n. 1 posto di istruttore per l'area amministrativa - servizi demografici e segreteria - categoria C1 15

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco

Concorso pubblico per titoli ed esami di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D 16

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo

Graduatorie di concorsi pubblici per dirigente medico: ematologia - medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - chirurgia generale - pediatria 19

D) ESPROPRI
Comuni
Comune di Mezzago (MB)

Registro ordinanze prot. n. 614/2013 dell'1 agosto 2013. Realizzazione della rotatoria e sistemazione dell'intersezione della via Don Minzoni con la S.P. n. 156 in Mezzago - Procedimento di espropriazione per pubblica utilità. D.p.r. 327/2001 20

Comune di Oggiono (LC)

Determina 202 del 7 agosto 2013. Lavori di riqualificazione via Papa Giovanni XXIII - Liquidazione delle indennità di esproprio ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento 20

Altri
Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po - Mantova

Determinazione dirigenziale n. 4 del 29 marzo 2013 - Espropriazione per pubblica utilità su beni immobili in relazione ai lavori "Irrigazione con rete tubata e mitigazione del rischio idraulico nel comune di Pegognaga" 21

Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po - Mantova

Determinazione dirigenziale n. 5 del 29 marzo 2013 - Imposizione di servitù di acquedotto per pubblica utilità su beni immobili in relazione ai lavori "Irrigazione con rete tubata e mitigazione del rischio idraulico nel comune di Pegognaga" 21

E) VARIE
Provincia di Bergamo
Comune di Brusaporto (BG)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) 38

Comune di Camerata Cornello (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 38

Comune di Castelli Calepio (BG)

Messa a disposizione del piano di governo del territorio (PGT) adottato e del relativo parere ambientale motivato 38

Comune di Lurano (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 38

Comune di Misano di Gera d'Adda (BG)

Adozione prima variante al piano di governo del territorio (PGT) mediante attivazione del SUAP per la realizzazione di fabbricato ad uso artigianale posto in via S. Stefano n. 72 38

Comune di Sorisole (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 39

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal fiume Chiese nel comune di Bedizzole (BS), assentita al Consorzio di Bonifica Chiese, ad uso idroelettrico 40

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante variante sostanziale di pozzo esistente nel comune di Castegnato (BS) presentata dalla società agricola Allevamento Turelli di Turelli Pietro, Sergio e Roberto s.s., ad uso zootecnico 40

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee mediante variante sostanziale di pozzo esistente nel comune di Seniga (BS) presentata dalla società agricola Belvedere di Fenaroli e C., ad uso zootecnico e antincendio e potabile 40

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal fiume Strone in comune di Verolavecchia (BS) assentita al «Consorzio di Irrigazione Compartita Seriola Cesaresca» ad uso irriguo 40

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee due pozzi esistenti nel comune di Barbariga (BS) presentata dall'azienda agricola Chioda Agostino, ad uso irriguo 41

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo binato nel comune di Gottolengo (BS) presentata dalla società Bazzana f.lli s.s. società agricola, ad uso irriguo 41

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Gianico (BS) presentata dalla società List s.r.l., ad uso industriale 41

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee reperite mediante variante sostanziale da zootecnico-igienico a zootecnico igienico e potabile di un pozzo nel comune di Manerbio (BS) presentata dalla società agricola Assec s.r.l. 42

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee di un pozzo esistente nel comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Mabellini s.s., ad uso irriguo 42

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee da pozzo esistente nel Comune di Barbariga (BS) presentata dall'azienda agricola Chioda Giuliano, ad uso zootecnico 43

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dalla società Gobbi Frattini s.r.l. società agricola, ad uso irriguo 43

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee di un pozzo esistente nel comune di Lonato (BS) presentata dall'azienda agricola Ortoflora, ad uso irriguo 43

Provincia di Brescia

Settore Assetto territoriale, parchi, VIA, cartografia e GIS - Ufficio VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) presentata dalla ditta Foma s.p.a. di Pralboino 44

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Lograto (BS) presentata dalla società Autotrasporti Cram s.r.l., ad uso industriale ed igienico potabile 44

Comune di Bovegno (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito atti relativi alla classificazione acustica del territorio comunale 44

Comune di Ghedi (BS)

Avviso di avvio procedimento valutazione ambientale strategica (VAS) per il documento di piano e verifica di assoggettabilità del piano delle regole e del piano dei servizi della variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 44

Comune di Manerbio (BS)

Avviso adozione di piano di recupero dell'edificio sito in via Piave 2, presentato dalla Piave s.r.l., in variante al piano di governo del territorio (PGT) 44

Provincia di Como**Provincia di Como**

Settore Territorio - Decreto n. 114 di registro dell'1 agosto 2013. Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. del progetto di variante parziale al progetto attuativo della cava nell'ATEg6 - Proponente ditta Rainoldi Andrea 46

Provincia di Como

Settore Territorio - Decreto n. 115 di registro dell'1 agosto 2013 - Progetto di riqualificazione di impianto di depurazione esistente ad impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi (D8, D9, D15) da realizzarsi in comune di Gironico - Proponente Blufin s.r.l. - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 47

Provincia di Como

Settore Territorio - Decreto n. 116 di registro del 2 agosto 2013 - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. del progetto di coltivazione e recupero morfologico e ambientale della residua porzione dell'ambito estrattivo ATEo1 con ampliamento dell'attività e contestuale verifica del progetto di gestione produttiva dell'ATEo1 nel comune di Faggeto Lario - Proponente ditta G&V Cave s.r.l. 48

Comune di Anzano del Parco (CO)

Approvazione 2^ variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 49

Comune di Bregnano (CO)

Adozione programma integrato di intervento comparto via R. Rampoldi di proprietà della società Abitare Cermenate s.r.l. e signor Consonni Carlo in variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 92 della l.r. 12 marzo 2005 n. 12 49

Comune di Brenna (CO)

Avviso di approvazione del piano di governo del territorio (PGT) 50

Comune di Campione d'Italia (CO)

Avviso di avvenuto deposito della documentazione inerente l'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 50

Comune di Gravedona ed Uniti (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 50

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Provincia di Cremona

Comune di San Giovanni in Croce (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti di rettifica del piano di governo del territorio (PGT) 51

Comune di Spino d'Adda (CR)

Avviso di deposito mappe di vincolo dell'aeroporto di Linate 51

Provincia di Lecco

Comune di Colle Brianza (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 52

Comune di Costa Masnaga (LC)

Avviso di deposito e pubblicazione a seguito di adozione con deliberazione di c.c. 23 del 29 luglio 2013 del piano di recupero P.R. 11 A in variante alla scheda norma del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT). 52

Comune di Vendrogno (LC)

Avviso approvazione piano di zonizzazione acustica comunale 52

Comune di Vendrogno (LC)

Avviso adozione e deposito atti del piano di governo del territorio (PGT) - Delibera c.c. n. 20 del 26 luglio 2013 52

Provincia di Lodi

Comune di Borghetto Lodigiano (LO)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'articolo 13 comma 4 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i. 53

Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e della valutazione ambientale strategica (VAS) 53

Comune di Merlinò (LO)

Pubblicazione mappe di vincolo ex art. 707 Codice della navigazione - Valutazione ostacoli e pericoli aeroporto di Milano Linate 53

Comune di Santo Stefano Lodigiano (LO)

Approvazione definitiva correzione errore materiale e rettifica non costituente variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 53

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione per derivazioni di acque pubbliche da parte delle ditte: Green Source s.r.l. - Po Energia s.r.l. 54

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)

Ditta Guidetti Luca - Meluzzi Alessandra - Proposta di piano di recupero in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Verifica di assoggettabilità alla VAS - Informazione circa la decisione 54

Comune di Cavriana (MN)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC). 54

Comune di Commessaggio (MN)

Avviso di approvazione degli atti relativi al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 55

Comune di Solferino (MN)

Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al piano di governo del territorio (PGT) - Informazioni circa la decisione 55

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Orciani s.p.a. - in comune di Milano 56

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Sicerp s.p.a. - in comune di Castano Primo 56

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società immobiliare Lumina s.r.l. - in comune di Pozzuolo Martesana 56

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Di Mauro s.n.c. - in comune di Cesate 56

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società TQS FIN s.r.l. - in comune di Truccazzano 56

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società immobiliare Polaris Real Estate SGR s.p.a. - in comune di Milano 56

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Il Fontanile s.a.s. - in comune di Bernate Ticino 57

Comune di Casarile (MI)

Avviso di pubblicazione e di deposito degli atti di rettifica di errori materiali non costituenti variante del piano di governo del territorio (PGT) art. 13, comma 14 bis l.r. 12/2005 s.m.i. 57

Comune di Pantigliate (MI)

Avviso deposito documentazione ai sensi dell'art. 97 l.r. 12/2005 57

Provincia di Monza e della Brianza**Comune di Arcore (MB)**

Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. 58

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del programma integrato di intervento di via C. Colombo in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) e degli atti di correzione e rettifica alle norme tecniche di attuazione documento 3 piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 58

Comune di Caponago (MB)

Deposito atti dell'adeguamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale - Delibera di c.c. n. 7 del 13 giugno 2013 58

Comune di Cornate d'Adda (MB)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Monza e Brianza 58

Comune di Misinto (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 58

Comune di Triuggio (MB)

Avviso di deposito e messa a disposizione del piano di governo del territorio (PGT) approvato e del relativo parere ambientale motivato finale 58

Provincia di Pavia**Provincia di Pavia**

Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione - U.o. Compatibilità paesistico ambientale - Avviso di pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni del progetto di modifica dell'esistente impianto di inertizzazione del complesso «Termovalorizzatore» sito in località Manzola Fornace, Comune di Corteolona. Proponente: A2A Ambiente s.r.l. (ex Ecodeco s.r.l.) (Rif. SILVIA: codice procedura VIA02- PV). 60

Provincia di Pavia

Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione - U.o. Compatibilità paesistico ambientale - Decreto n. 02/2013 CPA - Avviso di esclusione da VIA relativa al progetto di realizzazione di un'attività di logistica in comune di Landriano (PV). Proponente: Vailog s.r.l. 60

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - Concessione n. 50/2013 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Staffora in comune di Varzi alla Serena s.r.l. (P.IVA 02352870188), con sede legale in Varzi, piazza Umberto I 5/A 60

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - Concessione n. 58/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo in comune di Carbonara al Ticino (PV) - Casearia Castelli s.r.l. 61

Comune di Costa de Nobili (PV)

Adozione e pubblicazione degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 62

Comune di Marzano (PV)

Approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, definizione della componente geologica, reticolo idrico minore e la valutazione ambientale strategica (VAS) a supporto del piano di governo del territorio (PGT) 62

Provincia di Sondrio**Comune di Sernio (SO)**

Avviso di approvazione del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 63

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità interventi di deframmentazione (azioni C1, C11 e C12) previsti nell'ambito del progetto LIFE10/NAT/IT/241 «TIB - Trans Insubria Bionet» 64

Comune di Clivio (VA)

Avviso di adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT) 64

Altri**A. Merati & C. Cartiera di Laveno s.p.a. - Laveno Mombello (VA)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia 65

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Alma s.r.l. - Mantova

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, progetto localizzato in comune di Solferino (MN) 65

Consorzio B.B.M. - Parma

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Vaprio d'Adda (MI) 65

Consorzio Gas Lombardo - Gorlago (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia 65

Fiosiocompost s.r.l. - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, progetto localizzato in comune di Novate Milanese (MI). 66

Lafitex s.r.l. - Gandino (BG)

Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità alla Provincia di Bergamo 66

Locate District s.r.l. - Brescia

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, progetto localizzato in comune di Locate di Triulzi (MI) 66

Milesi Sergio s.r.l. - Gorlago (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Bergamo 66

SE.GE. Ecologia s.r.l. - Legnano (MI)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Milano 67

Soggetti privati

Usucapione speciale ex art. 3 legge 346/76 e art. 1159 bis Codice civile 67

A) STATUTI

Comune di Gallarate (VA)
Modifiche degli articoli 2 e 18 dello statuto comunale
approvate con deliberazione c.c. n. 30 del 20 giugno 2013

Art. 2 **Finalità**

1. Il Comune di Gallarate garantisce e promuove:

- a) La partecipazione dei cittadini, singoli od associati, alle scelte politiche;
- b) l'ordinata convivenza sociale e la sicurezza dei singoli e delle famiglie;
- c) il perseguimento della piena occupazione dei lavoratori, la tutela dei loro diritti e la valorizzazione delle loro attitudini e capacità professionali;
- d) la pari dignità sociale dei singoli e delle famiglie attraverso una politica di pari opportunità;
- e) la funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata anche attraverso lo sviluppo di forme di associazione e di cooperazione;
- f) l'attività delle associazioni di volontariato nel rispetto del principio della solidarietà;
- g) il coinvolgimento di giovani all'amministrazione pubblica istituendo organi di rappresentanza delle specifiche esigenze e problematiche quali il Consiglio Comunale dei ragazzi, prevedendo figure con funzioni di tutoraggio che operino in funzione di supporto e ausilio al fine di raccordo con le attività del Comune;
- h) assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, anche garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali degli enti, aziende, istituzioni da esso dipendenti.

2. Concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato, della Regione e della Provincia provvedendo, per quanto di competenza, alla loro attuazione.

Art. 18 **La giunta**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed adotta provvedimenti in seduta non pubblica a mezzo di deliberazioni collegiali che riportano la firma del Sindaco e del Segretario Generale. E' composta dal Sindaco che la convoca e la presiede e da un numero di Assessori deciso dal Sindaco nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, non inferiore a 6, ai quali può essere delegato, il compimento di atti, nei termini di cui al successivo articolo 19.

Gli Assessori partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

2. Nell'ambito degli indirizzi ed in attuazione degli atti fondamentali del consiglio che indicano lo scopo da perseguire, il risultato da raggiungere, i mezzi necessari, i criteri e le modalità generali, la Giunta svolge le funzioni ad essa attribuite dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento con atti di indirizzo operativo. Compie gli atti di amministrazione non attribuiti espressamente al Sindaco, al Segretario Generale ed ai Dirigenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Comune di Ponte di Legno (BS)
Modifiche dell'articolo 23 dello statuto comunale approvate
con deliberazione c.c. n. 29 del 31 maggio 2013

Art. 23
Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede e da un numero di assessori sino a quello massimo consentito dalla legge per i Comuni della classe demografica cui appartiene il Comune di Ponte di Legno. Il numero massimo degli assessori previsto dalla norma attualmente in vigore, di cui all'art. 16 comma 17 del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011 n. 148, è pari a due.

2. Gli assessori sono scelti tra i consiglieri: possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al consiglio, senza alcuna limitazione, purchè dotati dei requisiti di eleggibilità ed in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.

Comune di Vittuone (MI)
Modifiche degli articoli 2, 23 e 26 dello statuto comunale
approvate con deliberazione c.c. n. 38 del 22 luglio 2013

Art. 2
Finalità dell'Ente

L'azione istituzionale del Comune è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi di giustizia sociale e di progresso economico:

- a) trasparenza e pubblicità, economicità, efficacia ed efficienza caratterizzanti gli atti amministrativi e le iniziative pubbliche di competenza, con l'apporto della partecipazione popolare, sia collettiva che della singola persona, basata su rapporti di civica fiducia intercorrenti tra la Comunità e l'Amministrazione comunale;
- b) sviluppo e tutela delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali caratterizzanti il territorio comunale per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
- c) superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito al fine di garantire ad ogni persona pari diritti ed opportunità;
- d) difesa e tutela della vita umana nell'arco della sua esistenza;
- e) riconoscimento della famiglia come ambito primario di formazione della persona;
- f) promozione, potenziamento e godimento dei servizi sociali per tutti i cittadini, compresi gli interventi in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili;
- g) sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona anche attraverso il coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato;
- h) prevenzione delle fattispecie criminose attraverso la collaborazione con altri Enti Locali e l'azione integrata dei corpi sociali presenti sul territorio;
- i) sostegno delle iniziative educative e del tempo libero, promosse anche da Associazioni ed Enti giuridicamente riconosciuti;
- j) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- k) valorizzazione delle Autonomie Locali nell'ambito dell'unità nazionale;
- l) integrazione fra pubblico e privato nella gestione dei servizi, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e l'efficacia e diminuirne i costi;
- m) miglioramento della qualità dei servizi, anche con il concorso dei cittadini, utilizzando gli strumenti previsti dal presente Statuto.

Il Comune riconosce ed assicura condizioni di pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 23 novembre 2012 n. 215, garantendo la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.

Il Comune svolge le proprie funzioni di interesse pubblico, secondo il principio di sussidiarietà, promuovendo e valorizzando le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Art. 23
Gruppi consiliari

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio comunale. Della costituzione del gruppo e della nomina del Capogruppo ne viene data comunicazione al **Presidente del Consiglio**. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei Consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato maggior numero di voti per ogni lista.

2. I gruppi consiliari possono essere costituiti anche da un solo Consigliere. Il Consigliere che intende appartenere ad un Gruppo diverso da quello originario può costituire o confluire nel cd «Gruppo Misto». E' demandata al Regolamento del Consiglio comunale la disciplina specifica.

3. Del passaggio di un Consigliere da un gruppo ad un altro e dell'eventuale costituzione o **scioglimento** di gruppi non coincidenti **con quelli iniziali, deve essere data comunicazione motivata e scritta al Presidente del Consiglio che la manifeste-**

rà al Consiglio comunale nella prima seduta utile per presa d'atto.

Il Regolamento del Consiglio comunale può prevedere la conferenza dei Capigruppo e le relative attribuzioni.

Art. 26
Composizione e nomina

La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori previsto dalle norme vigenti. Nella composizione viene **garantita** la pari opportunità tra uomo e donna.

I componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, sono nominati dal Sindaco.

....(omissis)....

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

B) GARE

Comune di Dovera (CR)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di un'area di proprietà comunale a destinazione residenziale estensivo in via Aldo Moro

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
RENDE NOTO CHE:

Il Comune di Dovera, titolare della piena proprietà di terreni distinti nel catasto terreni del Comune di Dovera, al foglio 6 mappale 236.

In esecuzione della determinazione n. 118 del 12 luglio 2013, il giorno 18 settembre 2013 alle ore 10,00 nella sede municipale, alla presenza del responsabile dell'area lavori pubblici, che presiederà la gara, osservate le disposizioni procedurali di cui al r.d. n. 827 del 23 maggio 1924 e le norme previste nel presente avviso d'asta;

VERRÀ POSTA IN VENDITA

Con il metodo delle offerte segrete, previsto dall'art. 73, lett. C) e dall'art. 76 del r.d. sopra citato, porzione di area sita in via A. Moro classificate dal vigente piano di governo del territorio (PGT) come «Ambiti residenziali estensivi» art. 69 NTA vigenti e distinte nel catasto terreni del Comune di Dovera al foglio 6 mappale 236.

Il bando integrale insieme agli allegati è scaricabile dal sito del Comune di Dovera all'indirizzo www.comune.dovera.cr.it.

Il segretario generale responsabile area tecnica
Bonoldi Elvira Nelly

Comune di Mariano Comense (CO)

Indizione asta ad unico incanto per la vendita di immobili siti in Mariano Comense via XX Settembre

Il responsabile del Settore Opere pubbliche, patrimonio e ambiente rende noto che è indetta asta pubblica per la vendita degli immobili - appartamenti - siti in Mariano Comense via XX Settembre e le relative pertinenze

LOTTO N. 1

Unità immobiliare adibita a civile abitazione con annesso posto auto, sita a Mariano C.se in via XX Settembre n. 31.

Ubicazione: piano primo

Il prezzo a base di gara è determinato in € 60.440,00.

LOTTO N. 2

Unità immobiliare adibita a civile abitazione con annesso posto auto, sita a Mariano C.se in via XX Settembre n. 31. Ubicazione: piano primo

Il prezzo a base di gara è determinato in € 61.200,00.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Ore 13:00 del giorno 10 settembre 2013

L'asta si terrà il giorno 11 settembre 2013 alle ore 9:30 presso la Casa Comunale.

Copia dell'avviso integrale e della modulistica necessaria per la partecipazione all'Asta sono disponibili sul sito: www.comune.mariano-comense.co.it o ai seguenti indirizzi utili anche per sopralluoghi, visioni della perizia e informazioni: Settore Opere pubbliche, patrimonio ed ambiente tel. 031/757254 - fax 031/749287 pec: comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it

Mariano Comense, 2 agosto 2013

Il responsabile del settore
opere pubbliche, patrimonio e ambiente
Marco Corbetta

Comune di Vimodrone (MI)

Affidamento del servizio di manutenzione di tutti i dispositivi presidi antincendio installati presso gli stabili comunali - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto

Comune di Vimodrone via C. Battisti, 56 20090 Vimodrone

tel. 02/250771 fax 02/2500316 Indirizzo Internet: www.comune.vimodrone.milano.it Servizio: contratti e affari legali

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento del servizio di manutenzione di tutti i dispositivi/presidi antincendio installati presso gli sta-

bili comunali CIG ZD60AE036E - Determinazione r.g. n. 316 del 31 luglio 2013.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Vimodrone

II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso):

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda affidamento del servizio di manutenzione di tutti i dispositivi/presidi antincendio installati presso gli stabili comunali CIG ZD60AE036E

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 504132005

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 91 comma 2 del d.lgs. n. 16/2006 attraverso RDO sul mercato elettronico

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: Determinazione settore OO.PP. /Patrimonio n. 316 del 31 luglio 2013

V.2) Numero offerte ricevute: 3 Numero offerte ammesse: 3

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario

Ragione Sociale: Meteor s.r.l.		Indirizzo: viale Italia, 138 Castellanza (VA)	
C.F.02727800126	Codice postale 21053	Paese: Italia	

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore a base d'asta: euro 99.363,00 oltre IVA ed oneri

Valore aggiudicato: euro 21418,20. oltre IVA e oneri per la sicurezza di € 1583,00

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: no

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: 5 agosto 2013

VI.3) Pubblicazioni precedenti: preinformazione

VI.4) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tar Regione Lombardia -		
Indirizzo:		
Città: Milano	Codice postale	Paese

VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni

Responsabile del procedimento
Christian Leone

Comune di Vimodrone (MI)

Appalto progettazione direzione lavori e coordinamento sicurezza pista ciclopedonale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto

Comune di Vimodrone via C. Battisti, 56 20090 Vimodrone

tel. 02/250771 fax 02/2500316 Indirizzo Internet: www.comune.vimodrone.milano.it Servizio: contratti e affari legali

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori,, misura e contabilità assistenza al collaudo coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione della pista ciclopedonale lungo la via padana superiore tra la località San Giuseppe e Cimitero ed opere annesse CIG 5159137E85 - Determinazione R.G. n. 275 del 15 luglio 2013.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione Vimodrone

II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso):

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità assistenza al collaudo coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione della pista ciclopeditonale lungo la via padana superiore tra la località San Giuseppe e Cimitero ed opere annesse CIG 5159137E85

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 71300000-1

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006 e regolamento per l'affidamento lavori di servizi e forniture in economia

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: Determinazione settore OO.PP./Patrimonio n. 275 del 15 luglio 2013

V.2) Numero offerte ricevute: 6 Numero offerte ammesse: 6

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario

Ragione Sociale: Studio RTI logiudice/Cavanna	Indirizzo: Via G. Ferrari, 21 Varese
C.F. LGDNCL48E25D289U	Codice postale 21047 Paese: Italia

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore a base d'asta: euro 99.363,00 oltre IVA ed oneri

Valore aggiudicato: euro 6974,50 oltre IVA e oneri accessori

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: no

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: 05 agosto 2013

VI.3) Pubblicazioni precedenti: preinformazione

VI.4) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tar Regione Lombardia -
Indirizzo:
Città: Milano Codice postale Paese

VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni

Responsabile del procedimento
Christian Leone

Unione Media Val Cavallina - Borgo di Terzo (BG) Avviso di gara per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico

L'Unione Media Val Cavallina con determinazione dirigenziale n. 70 del 7 agosto 2013 ha indetto una procedura di gara aperta per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico per le scuole presenti sul territorio dell'Unione Media Val Cavallina. A.S. 2013/2014. CIG 5282519893.

Le offerte, redatte secondo quanto fissato nel bando e disciplinare di gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione Media Val Cavallina in via Nazionale, 30 a Borgo di Terzo, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno mercoledì 28 agosto 2013.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito: www.unione-media-val-cavallina.bg.it nonché all'albo pretorio on-line dell'Ente stesso, insieme alla documentazione di base, modulistica e relative istruzioni preliminari.

Ulteriori informazioni saranno rese all'indirizzo di posta elettronica: info@unione-media-val-cavallina.bg.it

Borgo di Terzo, 7 agosto 2013

Il responsabile del servizio
Lazarini Gemma

Ente Nazionale Risi - Milano

Asta pubblica per la vendita di magazzini di proprietà dell'Ente Nazionale Risi

A mezzo di asta pubblica a unico e definitivo incanto, con aggiudicazione ex art. 73 del r.d.l. 827/1924, l'Ente Nazionale Risi cede i seguenti immobili:

Lotto 1 - magazzino di S. Giorgio di Lomellina (PV), v. del molino s.n.c., prezzo a base d'asta € 156.930,00

Lotto 2 - magazzino di S. Angelo Lomellina (PV), v. Mazzini n. 1, prezzo a base d'asta € 212.000,00

Lotto 3 - magazzino di Gambolò (PV), v. cascina Nuova Litta s.n.c., prezzo a base d'asta € 300.370,00

Lotto 4 - essiccatoio di Rosasco (PV), v. per Langosco n. 5, prezzo a base d'asta € 20.005,00

Lotto 5 - magazzino di Palestro (PV), v. per Robbio n. 25, prezzo a base d'asta € 254.830,00

Lotto 6 - magazzino di Desana (VC), c.so Garibaldi n. 54, prezzo a base d'asta € 480.000,00

Lotto 7 - magazzino di Casalvolone (NO), v. Roma n. 128, prezzo a base d'asta € 740.000,00

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 14 ottobre 2013.

Il capitolato d'asta è scaricabile dal sito web dell'Ente enterisi.it, sezione bandi e avvisi, oppure può essere richiesto, come pure la documentazione riguardante gli immobili in vendita, alla sede centrale dell'Ente Nazionale Risi (v. San Vittore n. 40 - 20123 Milano o entenazionalerisi@cert.enterisi.it o fax 02 86 55 03).

Per ulteriori informazioni: ufficio affari generali dell'ente (legale@enterisi.it o tel. 02 88 55 111).

Navigli Lombardi s.c.a.r.l. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per fornitura e posa in opera, comprensiva delle tecnologie di fissaggio di n. 178 elementi di segnaletica monumentale turistica (CIG 5259401301 CUP E99C12000200007)

STAZIONE APPALTANTE: Navigli Lombardi s.c.a.r.l., via Rosellini n. 17, Milano; cap 20124, tel. 02.6679131, fax 02.67101337, e-mail acquisti@naviglilombardi.it, sito www.naviglilombardi.it.

OGGETTO: fornitura e posa in opera, comprensiva delle tecnologie di fissaggio di n. 178 elementi di segnaletica monumentale turistica.

TIPO DI APPALTO: fornitura.

Importo complessivo appalto: € 426.207,00 IVA esclusa di cui € 4.450,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

LUOGO DI ESECUZIONE: parte del territorio di Regione Lombardia, lungo i Comuni rivieraschi dei navigli lombardi.

DURATA DELL'APPALTO: 120 gg.

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: Si veda la documentazione di gara.

PROCEDURA: Aperta.

AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: 27 settembre 2013, ore 18.

VALIDITÀ DELL'OFFERTA: minimo 180 giorni.

APERTURA DELLE OFFERTE: 30 settembre 2013, ore 15.00 presso la sede della stazione appaltante.

ALTRE INFORMAZIONI: Determina a contrarre n. 1/2013. Si veda la documentazione di gara disponibile sul sito www.naviglilombardi.it. Le offerte devono pervenire, corredate di tutte le documentazioni richieste, in un plico chiuso e sigillato a Navigli Lombardi s.c.a.r.l. in via Rosellini n. 17 20124 Milano entro il 27 settembre 2013 ore 18.

Tutte le informazioni e i chiarimenti sulla procedura di appalto e sul bando di gara possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo acquisti@naviglilombardi.it o a mezzo fax al n. 02.67101337.

Il subappalto è ammesso. I requisiti richiesti sono riportati nel bando integrale di gara, trasmesso per la pubblicazione alla GUUE in data 6 agosto 2013, pubblicato sul sito www.naviglilombardi.it e a disposizione presso la sede della stazione appaltante. Organo competente per eventuali controversie: T.A.R. Lombardia - Milano.

R.U.P.: dr. Tiziana Gibelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.s. 6 agosto 2013 - n. 7548**Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - Costituzione del nucleo di valutazione per l'assegnazione di n. 7 borse di studio pertinenti all'area giuridica anno 2013**

IL DIRIGENTE ORGANIZZAZIONE ED ECONOMICO

Premesso che con decreto dirigenziale n. 4066 del 16 maggio 2013 è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per l'assegnazione di n. 7 borse di studio, di cui 2 a ricordo delle dipendenti Anna Maria Rapetti e Alessandra Santonocito, pertinenti all'area giuridica, di durata annuale e non rinnovabile, finalizzate allo svolgimento di tirocinio pratico presso le strutture della Giunta regionale della Lombardia;

Considerato che la selezione dei candidati deve essere effettuata da apposito Nucleo di Valutazione composto da un dirigente regionale con funzioni di Presidente, da un titolare di posizione organizzativa con laurea esperto nelle materie previste nell'avviso di selezione e da un esperto esterno (d.g.r. 19 dicembre 2012 n. 4517, allegato D);

Ritenuto di nominare i componenti di detto nucleo di valutazione, indicati nel dispositivo del presente atto, a seguito di verifica dei titoli professionali e della relativa disponibilità;

Considerato che per l'attività concorsuale svolta in orario di servizio da parte dei dipendenti e dirigenti regionali non può essere erogato nessun compenso ulteriore, in base al principio di onnicomprensività della retribuzione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX^a e X^a legislatura;

DECRETA

1. di costituire come segue il nucleo di valutazione per l'assegnazione di n. 7 borse di studio per l'anno 2013:

Presidente: **NEGRONI PAOLA**

Dirigente Unità Organizzativa Competitività, Imprenditorialità e Accesso al Credito
Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione
Giunta regionale della Lombardia

Componente: **DE CARLO VALERIA**

Assistente di Direzione - Supporto giuridico in materia istituzionale
Direzione Centrale Legale, Legislativo, Istituzionale e Controlli
Giunta regionale della Lombardia

Componente esperto esterno: **GIOIOSA ANTONIO**

Unità operativa Organizzazione
Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)

Segretario: **CARIBONI ANDREA**

Dipendente di ruolo - categoria professionale D
Direzione Centrale Organizzazione, Personale e Sistema Informativo
Giunta regionale della Lombardia

Segretaria supplente: **SUSANI ANTONELLA**

Dipendente di ruolo - categoria professionale D
Direzione Centrale Organizzazione, Personale e Sistema Informativo
Giunta regionale della Lombardia

2. che per l'attività concorsuale svolta in orario di servizio da parte dei dipendenti e dirigenti regionali non può essere erogato nessun compenso ulteriore, in base al principio di onnicomprensività della retribuzione;

3. di rinviare, a successivo atto, l'impegno e la liquidazione della spesa per gli eventuali compensi dovuti ai componenti con imputazione al capitolo 1.10.103.313 del bilancio 2013 che presenta la necessaria disponibilità.

Il dirigente
Monica Muci

D.d.s. 6 agosto 2013 - n. 7527

Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Attuazione del d.d.s. n. 3436 del 19 aprile 2013: indizione di una sessione di esami di abilitazione guida alpina - maestro di alpinismo anno 2013

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIQUALIFICAZIONE
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E PROFESSIONI**

Richiamato l'obiettivo operativo del P.R.S. 146 ECON. 6.1 «Sviluppo delle professioni sportive»;

Vista la l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» che, al comma 1 dell'art. 14, prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Guida alpina si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla direzione generale regionale competente, ed attraverso il superamento dei relativi esami;

Vista la d.g.r. n. IX/4939 del 28 febbraio 2013 «Schema di convenzione con il Collegio regionale delle Guide Alpine»;

Visto il r.r. 6 dicembre 2004 n. 10, così come modificato dal r.r. n. 6 del 18 dicembre 2009 e dal r.r. 26 luglio 2013 n. 2, in attuazione della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26;

Visto in particolare l'art. 24 del sopra citato regolamento r.r. n. 10/2004, il quale prevede al comma 1, che la direzione generale regionale competente in materia di sport indice gli esami di abilitazione;

Visto il d.d.s. del 19 aprile 2013 n. 3436, con il quale si approvano le fasi programmate nell'anno 2013 relative ai corsi di formazione, aggiornamento e abilitazione professionale per Aspirante guida alpina, Guida alpina - Maestro di alpinismo e Accompagnatore di media montagna;

Vista la nota del 31 luglio 2013 n. N1.2013.0003321, con la quale il Collegio regionale delle guide alpine della Lombardia propone di effettuare gli esami di Guida alpina - Maestro di alpinismo, il giorno 25 ottobre in località Bormio (SO) - anno formativo 2012/2013, mediante una prova orale su tutte le materie del corso di formazione;

Dato atto che i candidati e i commissari d'esame godono della copertura assicurativa di cui alla polizza infortuni n. 1059044, stipulata dalla Giunta regionale con Assitalia, avente validità dalle ore 24,00 del 31 dicembre 2010 alle ore 24,00 del 31 dicembre 2013 (decreto n. 13189 del 16 dicembre 2010), che alla scadenza verrà automaticamente rinnovata;

Visto il decreto del Direttore generale della D.G. Formazione, Istruzione e lavoro n. 437 del 18 marzo 2005, il quale stabilisce che ai componenti le commissioni esaminatrici regionali venga attribuito un gettone di presenza nella misura di Euro 35,14 per ciascun turno diurno e di Euro 43,81 per il turno serale; per il Presidente l'importo del gettone di presenza è elevato ad Euro 43,81 per ciascun turno diurno e ad Euro 52,58 per il turno serale;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali, il quale prevede, per l'uso dell'automezzo proprio in costanza di missione, un'indennità chilometrica corrispondente ad un quinto del costo medio del carburante (ad oggi pari ad Euro 0,2628);

Preso atto che gli oneri a carico di Regione Lombardia saranno attinti dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di bilancio 1.6.1.7741 dell'esercizio finanziario 2013, per le spese inerenti agli esami di abilitazione di Guida alpina - Maestro di alpinismo;

Accertato il rispetto delle procedure previste dalla l.r. n. 26/02 e dal r.r. n. 10/2004, così come modificato dal r.r. n. 6/09 e 2/2013;

Vista la l.r. n. 20 del 07 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di indire una sessione di esami di abilitazione per Guida alpina - Maestro di alpinismo, rivolta agli allievi i quali siano in possesso dell'attestato comprovante la regolare frequenza al relativo corso di formazione anno 2012/2013;

2. di stabilire altresì che gli esami di abilitazione per Guida alpina - Maestro di alpinismo si effettueranno in località Bormio (SO) il giorno 25 ottobre 2013 mediante una prova orale su tutte le materie del corso di formazione;

3. di stabilire che le domande di ammissione agli esami di abilitazione per Guida alpina - Maestro di alpinismo guida alpina devono essere redatte in carta libera su modello da ritirare presso il Collegio regionale delle guide alpine della Lombardia

e presentate allo stesso Collegio in - via Marconi, 11 - 25048 Edolo (BS), entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 2013;

4. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione d'esame e al pagamento degli oneri derivanti dalle prove per esami di Guida alpina - Maestro di alpinismo, con imputazione sul capitolo di bilancio 1.6.1.7741 dell'esercizio finanziario anno 2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura riqualificazione
degli impianti sportivi e professioni
Mariosiro Marin

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

D.d.s. 6 agosto 2013 - n. 7530

Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Attuazione del d.d.s. n. 3436 del 19 aprile 2013: indizione di una sessione di esami di abilitazione aspirante guida alpina anno 2013

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIQUALIFICAZIONE
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E PROFESSIONI**

Richiamato l'obiettivo operativo del P.R.S. 146 ECON. 6.1 «Sviluppo delle professioni sportive»;

Vista la l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» che, al comma 1 dell'art. 14, prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Guida alpina si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla direzione generale regionale competente, ed attraverso il superamento dei relativi esami;

Vista la d.g.r. n. IX/4939 del 28 febbraio 2013 «Schema di convenzione con il Collegio regionale delle Guide Alpine»;

Visto il r.r. 6 dicembre 2004 n. 10, così come modificato dal r.r. n. 6 del 18 dicembre 2009 e dal r.r. 26 luglio 2013 n. 2, in attuazione della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26;

Visto in particolare l'art. 24 del sopra citato regolamento r.r. n. 10/2004, il quale prevede al comma 1, che la direzione generale regionale competente in materia di sport indice gli esami di abilitazione;

Visto il d.d.s. del 19 aprile 2013 n. 3436, con il quale si approva le fasi programmate nell'anno 2013 relative ai corsi di formazione, aggiornamento e abilitazione professionale per Aspirante guida alpina, Guida alpina - Maestro di alpinismo e Accompagnatore di media montagna;

Vista la nota del 31 luglio 2013 n. N1.2013.0003321, con la quale il Collegio regionale delle guide alpine della Lombardia propone di effettuare esami di aspirante guida alpina, secondo il seguente programma:

1. Esami di abilitazione dal 21 al 24 ottobre 2013 in località Bormio (SO), anno formativo 2012/2013

- prove di arrampicata, di ghiaccio e misto, di sci - alpinismo, di autosoccorso e soccorso organizzato
- prova orale su tutte le materie del corso di formazione;

Dato atto che i candidati e i commissari d'esame godono della copertura assicurativa di cui alla polizza infortuni n. 1059044, stipulata dalla Giunta Regionale con Assitalia, avente validità dalle ore 24,00 del 31 dicembre 2010 alle ore 24,00 del 31 dicembre 2013 (decreto n. 13189 del 16 dicembre 2010), che alla scadenza verrà automaticamente rinnovata;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Formazione, Istruzione e lavoro n. 437 del 18 marzo 2005, il quale stabilisce che ai componenti le commissioni esaminatrici regionali venga attribuito un gettone di presenza nella misura di Euro 35,14 per ciascun turno diurno e di Euro 43,81 per il turno serale; per il Presidente l'importo del gettone di presenza è elevato ad Euro 43,81 per ciascun turno diurno e ad Euro 52,58 per il turno serale;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali, il quale prevede, per l'uso dell'automezzo proprio in costanza di missione, un'indennità chilometrica corrispondente ad un quinto del costo medio del carburante (ad oggi pari ad Euro 0,2628);

Preso atto che gli oneri a carico di Regione Lombardia saranno attinti dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di bilancio 1.6.1.7741 dell'esercizio finanziario 2013, per le spese inerenti agli esami di abilitazione di aspirante guida alpina;

Accertato il rispetto delle procedure previste dalla l.r. n. 26/02 e dal r.r. n. 10/2004, così come modificato dal r.r. n. 6/09 e 2/2013;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di indire una sessione di esami di abilitazione per aspirante guida alpina, rivolta agli allievi i quali siano in possesso dell'attestato comprovante la regolare frequenza al relativo corso di formazione anno 2012/2013;

2. di stabilire altresì che gli esami di abilitazione per aspirante guida alpina si effettueranno in località Bormio (SO) dal 21 al 24 ottobre 2013 secondo il seguente programma:

- prove di arrampicata, di ghiaccio e misto, di sci - alpinismo, di autosoccorso e soccorso organizzato

- prova orale su tutte le materie del corso di formazione;

3. di stabilire che le domande di ammissione agli esami di abilitazione per aspirante guida alpina devono essere redatte in carta libera su modello da ritirare presso il Collegio regionale delle guide alpine della Lombardia e presentate allo stesso Collegio in - via Marconi, 11 - 25048 Edolo (BS), entro e non oltre le ore 12 del 21 settembre 2013;

4. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione d'esame e al pagamento degli oneri derivanti dalle prove per esami di aspirante guida alpina, con imputazione sul capitolo di bilancio 1.6.1.7741 dell'esercizio finanziario anno 2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura riqualificazione
degli impianti sportivi e professioni
Mariosiro Marin

Comune di Agrate Brianza (MB)

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo categoria C posizione economica C1 settore istruzione - cultura sport e tempo libero

È indetto:

- Pubblico concorso per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di istruttore amministrativo - Settore Pubblica Istruzione - Cultura - Sport - Tempo Libero - Categoria "C" posizione economica "C1".

REQUISITI RICHIESTI:

- diploma di maturità (durata quinquennale)
- conoscenza ed uso apparecchiature informatiche più diffuse

Scadenza presentazione domande: entro le ore 18.00 di venerdì 13 settembre 2013.

CALENDARIO DELLE PROVE:

- Preselezione (se necessaria):
mercoledì 18 settembre 2013 ore 9,30
- Prova scritta: martedì 24 settembre 2013 ore 9,30
- Prova pratica: martedì 24 settembre 2013 a seguire
- Prova orale: mercoledì 2 ottobre 2013 ore 14,30

Il bando integrale nonché la relativa domanda di ammissione possono essere scaricati dal sito Internet: www.comune.agrate-brianza.mb.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale telefono 0396051290 - 219.

Il responsabile del settore affari generali
Simona Paola Brambilla

Comune di Bollate (MI)

Avviso pubblico indagine di mercato per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di direzione dei lavori e contabilità e l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 91 co. 2 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. (CIG 5278744D57)

Il Comune di Bollate indice una procedura ex art. 91, co. 2, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento di un incarico di Direttore dei lavori e contabilità relativa e l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in relazione ai lavori di costruzione di un Auditorium/Teatro denominato Urban Centre in Bollate (MI), Piazza della Resistenza.

Per l'affidamento degli incarichi ricercati, la procedura seguita è quella negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 57, co. 6, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. con l'applicazione del criterio del prezzo più basso ex art. 82, co. 2, lett. b), del d.lgs. 163/2006.

La funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà svolta dallo stesso direttore dei lavori ai sensi dell'art. 151, co. 1, del d.p.r. n. 207/2010.

L'importo complessivo stimato per l'incarico di Direttore dei lavori e relativa contabilità è determinato nell'ammontare di € 35.000,00=, al netto di IVA e C.N.P.A.I.A..

L'importo complessivo stimato per l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è stabilito in € 25.000,00=, al netto di IVA e C.N.P.A.I.A..

La procedura di selezione si articolerà in due distinte fasi consecutive, una preliminare di individuazione ed una negoziale.

Nel corso della fase di individuazione si procederà a selezionare cinque candidati, da invitare successivamente, mediante un sorteggio pubblico ex art. 267, co. 8, del d.p.r. n. 207/2010 che si terrà il giorno di lunedì 16 settembre 2013, ore 10.00, presso la sala «Alfa», piano 3°, del Comune di Bollate (MI), Piazza Aldo Moro 1.

I cinque candidati che verranno sorteggiati saranno poi invitati mediante lettera di invito a presentare una offerta.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno di venerdì 13 settembre 2013, ore 12.00.

I requisiti e le modalità di partecipazione alla presente procedura di selezione, sono dettagliatamente descritti nell'Avviso Pubblico integralmente pubblicato, unitamente ai relativi allegati, all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Bollate www.comune.bollate.mi.it, sezione bandi ed esiti di gara.

Bollate, 6 agosto 2013

Il responsabile dell'u.o. servizio urbanistica
Bruna Patrizia Settanni

Comune di Missaglia (LC)

Estratto bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio da rimessa con conducente tramite autovettura

Il Comune di Missaglia indice un bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di

- n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio da rimessa con conducente tramite autovettura.

La domanda di partecipazione al concorso redatta in competente bollo da € 16,00 deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Missaglia oltre e non oltre le ore 13.00 del giorno 13 settembre 2013.

Le richieste pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Il bando integrale e lo schema della domanda di partecipazione sono disponibili presso l'Ufficio Commercio del Comune di Missaglia, tel. 039/9243305, o collegandosi al sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.missaglia.lc.it.

Missaglia, 5 agosto 2013

Il responsabile del settore demografico e tributario
Piercarla Ceriani

Comune di Vedano Olona (VA)

Bando di concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'eventuale copertura a tempo pieno e determinato per dodici mesi, eventualmente prorogabili, di n. 1 posto di istruttore per l'area amministrativa - servizi demografici e segreteria - categoria C1

Il Comune di Vedano Olona (VA) ha indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore, categoria giuridica C, posizione economica C1, a tempo pieno e determinato, dodici mesi eventualmente prorogabili, da assegnare all'Area Amministrativa - Servizi Demografici e Segreteria.

Il termine di presentazione della domanda è fissato in trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Tutte le informazioni ed il bando completo sono reperibili sul sito istituzionale del comune: www.comune.vedano-olona.va.it.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco Concorso pubblico per titoli ed esami di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D

In esecuzione della deliberazione n. 353 adottata in data 31 luglio 2013 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato, di:

- n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale - Categoria D da destinare, quale prima assegnazione, all'articolazione organizzativa «Risorse Economiche Patrimoniali», nell'ambito del Dipartimento Amministrativo.

Lo stato giuridico ed economico inerente la figura professionale a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

REQUISITI

I requisiti generali di ammissione sono:

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica alle mansioni proprie della figura a concorso (sarà cura di questa ASL procedere, prima dell'immissione in servizio, alla verifica di detta idoneità);

Il requisito specifico di ammissione è:

- c) Diploma di laurea pregresso ordinamento in:

Giurisprudenza
Scienze Politiche
Economia e Commercio

ovvero

Diploma di laurea specialistica o magistrale equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009

ovvero

Laurea triennale compresa in una delle seguenti classi:
L 14 - Scienze dei servizi giuridici
L 16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L 33 - Scienze economiche

I candidati dovranno specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto.

Nel caso di titoli equipollenti, i candidati dovranno dichiarare i riferimenti normativi di equiparazione del titolo specifico richiesto.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'ASL Corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco - dovranno pervenire a cura e responsabilità dell'interessato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada di sabato o festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo
- spedizione con raccomandata A/R
- invio in un unico file formato PDF tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail protocollo@pec.asl.lecco.it (ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 art. 4, comma 4 e nel rispetto dell'art. 65 comma 1 d.lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni). A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

1. mediante utilizzo della utenza personale CEC-PAC del candidato (di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009) e trami-

te la PEC tradizionale, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del d.lgs. n. 82/2005, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato (articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 47 del d.lgs. n. 235/2010). Ciò poiché l'articolo 65 citato, comma 1, lettera c-bis), ritiene, appunto, valida la trasmissione per via telematica di un'istanza alla P.A. da parte del cittadino «purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica (omissis)»; infatti, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui al servizio PEC al cittadino (CEC-PAC) o PEC;

oppure

2. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

3. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione (compresa scansione di un valido documento di identità);

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC o CEC-PAC il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza del concorso.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.

Per chi volesse consegnare personalmente la domanda, gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'ASL sono: h. 9.00 - h. 12.30 e h. 14.00 - h. 16.00; l'ultimo giorno utile per la consegna delle istanze, l'Ufficio Protocollo sarà aperto dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Si informa che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

Per l'invio a mezzo del servizio postale, le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda sanitaria oltre cinque giorni dal termine di scadenza del bando.

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale.

Costituisce motivo di esclusione la domanda presentata fuori tempo utile.

Nella domanda di ammissione da redigere secondo lo schema allegato, redatta in forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 ed in carta semplice, i candidati debbono indicare:

- il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di idoneo titolo di equiparazione; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);

- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo deve essere dichiarata espressamente l'assenza) e i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti ed il possesso del requisito specifico di ammissione specificando la data e presso quale Istituto è stato conseguito e la durata del corso di studi; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti Esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli istanti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza e/o preferenza nella graduatoria finale;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
 - a. l'Amministrazione presso la quale si presta o si è prestato servizio;
 - b. il profilo professionale e la disciplina;
 - c. la data di inizio e fine di ogni periodo di servizio, dedotti gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - d. le ore di servizio settimanali;
 - e. la tipologia del rapporto di lavoro (indicare se rapporto a tempo determinato o indeterminato);
 - f. le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica, scelta tra inglese o francese;
- di non essere stati dispensati, né destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003).
- il domicilio, se diverso dalla residenza, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate, comporta l'esclusione dal concorso, sempre che non siano desumibili da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda.

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante, pena esclusione. Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Pertanto non potranno essere accettate certificazioni rilasciate dalla P.A.

Unitamente alla domanda i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

- a. le dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 per quanto riguarda il requisito specifico di cui alla lettera c) - titolo di studio;
- b. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze nella graduatoria degli idonei;
- c. le certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

- d. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo ed il contenuto ivi dichiarato sarà oggetto di valutazione solo se debitamente autocertificato dall'istante, a norma di legge;
- e. le eventuali pubblicazioni, edite a stampa;
- f. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00.= non rimborsabile, effettuato mediante il c/c postale n. 10218220 intestato a «ASL Provincia di Lecco gestione entrate servizio tesoreria»; nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Tassa di partecipazione al concorso pubblico per Collaboratore Amministrativo Professionale - categoria D»;
- g. elenco dei documenti presentati, in carta semplice;
- h. la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La documentazione relativa a tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, potranno risultare da autocertificazioni o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Sono considerati privi di efficacia i documenti, le autocertificazioni, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e quant'altro dovesse pervenire dopo la scadenza del termine perentorio suddetto.

Si precisa che nella dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761 del 20 dicembre 1979 - Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali -, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono contenere la descrizione analitica di tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione dei titoli, stati, qualità personali o fatti oggetto della certificazione. Qualora gli stessi non fossero chiaramente descritti o mancassero di elementi essenziali per la loro valutazione, non saranno tenuti in considerazione.

Qualora dal controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato idoneo decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La domanda e i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o test a risposta multipla su argomenti di legislazione sanitaria, diritto amministrativo e diritto costituzionale;
- b) PROVA PRATICA: predisposizione di atti o provvedimenti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- c) PROVA ORALE: vertente sulle materie oggetto della prova scritta. La prova comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera, a scelta del candidato, tra l'inglese e il francese.

L'art. 8, comma 3, del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 01 stabilisce che i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

Questi ultimi vengono così distribuiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il punteggio disponibile per i titoli - pari a p. 30 - viene così ripartito:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

- 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 15 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è invece subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo dei candidati, verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni dell'inizio delle prove.

Inoltre, il diario e la sede di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati sul sito aziendale www.asl.lecco.it.

I candidati che abbiano presentato la domanda e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date e nel luogo stabilito.

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso quale sia il motivo dell'assenza.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

L'assunzione sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il vincitore del concorso dovrà far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, effettuata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, i documenti necessari per l'assunzione, che saranno indicati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, questa Amministrazione comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

AVVERTENZE FINALI

L'Amministrazione procederà alla copertura del posto a concorso qualora non sussistano impedimenti stabiliti da disposizioni normative o provvedimenti nazionali o regionali.

Ai sensi dell'art. 1014 c. 3 e 4, e dell'art. 678 c. 9 del d.lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L'assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001 e verrà effettuata compatibilmente con i vincoli posti dalle disposizioni di legge in materia di assunzioni del personale.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso nel rispetto delle norme di legge, anche in relazione agli esiti delle procedure di mobilità di cui sopra.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non direttamente contemplato nel presente bando, si rimanda, per le parti di pertinenza: al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», al d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001 «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», al d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994 «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme

di assunzione nei pubblici impieghi», al d.lgs. 198 del 11 aprile 2006 relativo alle «Pari opportunità».

Si informa che questa Amministrazione, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.asl.lecco.it il testo integrale del bando, il fac-simile di istanza di ammissione al concorso e la modulistica - il cui utilizzo è a discrezione del candidato - riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (cosiddette «autocertificazioni») e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Qualora questa Amministrazione lo ritenga opportuno, sarà fornita tramite Internet ogni altra informazione utile, senza integrazioni del presente bando.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio gestione personale - Ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria Locale - c.so Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco (tel. 0341/482262-36) dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00, sabato escluso.

Il direttore generale
Enzo Lucchini

Allegato : Schema di domanda

Al
Direttore Generale
ASL di Lecco
C.so Carlo Alberto n. 120
23900 LECCO

Oggetto : Domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale - Categoria D

Il/la sottoscritto/a _____ nat a _____
Prov. _____ il _____ C.F. _____
residente _____ Prov. _____ cap _____
in Via _____ n. _____ Tel _____

Chiede

di partecipare al concorso di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni

Dichiara

sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione)
- c) di non avere riportato condanne penali (in caso affermativo indicare quali) o procedimenti penali in corso;
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____;
- e) eventuali altri titoli di studio posseduti;
- f) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- g) eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze: _____;
- h) di aver prestato i seguenti servizi presso: _____
in qualità di _____ dal _____ nella categoria giuridica _____
e nella posizione economica _____;
- i) di scegliere la seguente lingua straniera per effettuare la verifica _____;
- j) di non essere stato dispensato, né destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- k) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", al trattamento e alla comunicazione dei dati personali, spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- l) il seguente domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione: _____

Data _____

Firma (non autenticata)

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo
Graduatorie di concorsi pubblici per dirigente medico:
ematologia - medicina e chirurgia d'urgenza e d'urgenza
- chirurgia generale - pediatria

Si rende noto che sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Ematologia (deliberazione n. 937 del 27 giugno 2013)

1.	Dott. LUSSANA FEDERICO	p.	94,031/100
2.	Dott.ssa QUARESMINI GIULIA	p.	88,577/100
3.	Dott. GRITTI GIUSEPPE	p.	86,388/100
4.	Dott.ssa TODISCO ELISABETTA	p.	79,900/100
5.	Dott.ssa FERRARI SAMANTHA	p.	78,032/100

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (deliberazione n. 1083 del 25 luglio 2013)

1.	Dott.ssa BELOTTI EUGENIA	p.	92,482/100
2.	Dott.ssa COLOMBO SILVIA	p.	85,218/100
3.	Dott. VINCENTI FABRIZIO	p.	84,256/100
4.	Dott. BETTONI GIUSEPPE	p.	83,793/100
5.	Dott. FERRAZZI DAVIDE	p.	78,804/100
6.	Dott.ssa LICATA GIADA	p.	78,236/100
7.	Dott.ssa DI CORATO PAOLA RITA	p.	77,880/100
8.	Dott. FRANCHINI STEFANO	p.	77,188/100
9.	Dott. ODEH MURAD	p.	73,057/100
10.	Dott.ssa VALENTI ANNA	p.	70,912/100

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Generale (deliberazione n. 1086 del 25 luglio 2013)

1.	Dott. ZAMBELLI MARCO FABRIZIO	p.	94,624/100
2.	Dott. POIASINA ELIA	p.	91,000/100
3.	Dott.ssa GIOVANELLI MARA	p.	84,680/100

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Pediatria (deliberazione n. 1095 del 31 luglio 2013)

1.	Dott. DI GIORGIO ANGELO	p.	89,657/100
2.	Dott. MAZZA ANGELO	p.	84,367/100
3.	Dott.ssa BOSISIO MICHELA	p.	84,076/100
4.	Dott. VERDONI LUCIO	p.	83,473/100
5.	Dott. MARSEGLIA ANTONIO	p.	81,541/100
6.	Dott.ssa BERETTA CHIARA MARIA	p.	80,938/100
7.	Dott.ssa LOCATELLI ANNA	p.	80,558/100
8.	Dott.ssa QUADRI VERA	p.	79,967/100
9.	Dott.ssa MORALI LAURA	p.	79,427/100
10.	Dott.ssa BRUNI FEDERICA	p.	72,991/100
11.	Dott.ssa PINOTTI MOIRA ALESSANDRA	p.	71,375/100
12.	Dott.ssa LASTRICO ANNALISA CONCETTA	p.	70,811/100

Bergamo, 1 agosto 2013

Il direttore generale
 Carlo Nicora
 Il direttore amministrativo
 Peter Assembergs

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Mezzago (MB)

Registro ordinanze prof. n. 614/2013 dell'1 agosto 2013. Realizzazione della rotatoria e sistemazione dell'intersezione della via Don Minzoni con la S.P. n. 156 in Mezzago - Procedimento di espropriazione per pubblica utilità. D.p.r. 327/2001

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

OMISSIS

ORDINA

il deposito dell'importo di euro 348,92 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - ad integrazione del deposito definitivo n. 1209248, a titolo di maggior importo dell'indennità di esproprio e occupazione dell'immobile ubicato nel Comune di Mezzago - Catasto Terreni del Comune di Mezzago foglio 13, mappale 417, superficie mq. 60,00 - Espropriati: sig.ri Cattaneo Enrico e Colombo Luigia - differenza fra l'indennità provvisoria e l'indennità definitiva di cui alla relazione di stima dalla Commissione provinciale espropri provvedimento n. 02/2013 del 12 giugno 2013,

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia BURL.

Decorsi trenta giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il responsabile del settore amministrativo
Nicolina Basta

Comune di Oggiono (LC)

Determina 202 del 7 agosto 2013. Lavori di riqualificazione via Papa Giovanni XXIII - Liquidazione delle indennità di esproprio ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 - Testo Unico sugli espropri

SI AVVISA CHE

con determina n. 202 del 7 agosto 2013 il Responsabile del Procedimento ha approvato il piano pagamenti per i lavori di riqualificazione via Papa Giovanni XXIII in comune di Oggiono ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità:

Montanelli Luigi n. Lecco il 04 luglio 1973 € 645,83;

Montanelli Adriano n. Lecco il 13/07/ 1940 € 645,83;

Tedeschi Maria Angela n. Lecco il 04 giugno 1942 € 645,83;

Manzoni Giovanni Pietro n. Oggiono il 11 settembre 1950 € 151,04;

Tamarindo Nicoletta n. Como il 06 giugno 1954 € 151,04;

Ghioni Loretta n. Monza il 19 ottobre 1954 € 614,58;

Ghioni Maria n. Monza il 20 febbraio 1960 € 614,58;

Pedretti Felice n. Oggiono il 11 febbraio 1956 € 270,83;

Redaelli Giovanna n. Oggiono il 23 luglio 1966 € 270,83;

Redaelli Camillo n. Oggiono il 20 marzo 1922 € 1.406,25;

Valsecchi Maria n. Oggiono il 22 marzo 1930 € 208,33;

Redaelli Dario n. Lecco il 05 settembre 1954 € 52,08;

Redaelli Danila n. Oggiono il 12 dicembre 1956 € 52,08;

Pezzali Carla n. Milano il 14 ottobre 1925 € 427,08;

Istituto per il Sostentamento del Clero Diocesi di Milano € 927,08;

De Capitani Francesca n. Bosisio Parini il 05 febbraio 1944 € 520,83;

Ratti Roberto n. Oggiono il 11 maggio 1943 € 1.562,50;

Tettamanti Francesco n. Oggiono il 31 ottobre 1939 € 2.291,67;

ai sensi dell'art. 26 comma 8 d.p.r. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione e diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURL se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il responsabile del procedimento
Fabrizio Batacchi

Altri

Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po - Mantova
Determinazione dirigenziale n. 4 del 29 marzo 2013 - Espropriazione per pubblica utilità su beni immobili in relazione ai lavori
"Irrigazione con rete tubata e mitigazione del rischio idraulico nel comune di Pegognaga"

IL DIRIGENTE, DOTT. ING. LAERTE MANFREDINI, NELLA SUA QUALITÀ DI DIRETTORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

OMISSIS

DECRETA

1. Sono definitivamente espropriati a favore del Demanio dello Stato – Ramo bonifica con sede in Roma via Quirinale n. 30, C.F. 80193210582 - proprietario - e del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, con sede in Mantova, via Spagnoli, 5, C.F. 02122930205, in qualità di usuario, gli immobili necessari ai lavori «Irrigazione con rete tubata e mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Pegognaga», meglio descritti nell'allegato elenco, parte integrante del presente decreto, per un totale di n. 1 ditta.

2. Il presente decreto è immediatamente esecutivo per l'avvenuta immissione in possesso degli immobili da espropriare, concordata con la ditta esproprianda.

3. Il presente decreto, a cura e spese del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto in termini presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna.

4. Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

5. Entro il termine di giorni 30 dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

6. Ai fini della registrazione e trascrizione si richiamano l'art. 57 co. 8 d.p.r. 131/1986 nonché gli artt. 1 co. 2, 10 co. 3 e 19 d.lgs. 347/1990, che prevedono l'esenzione da imposte e tasse qualora gli atti siano a favore dello Stato.

7. Il presente provvedimento è esente da imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 642/1972 e succ. mod. e int. art. 22) tabella All. B..

Il dirigente
Laerte Manfredini

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA ESPROPRIO								
	Ditta	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Qualità	Superficie - mq	Indennità
1	Azienda Agricola Serraglio 2 C.F. 02037860208	1000/1000	Pegognaga	25	447	seminativo	5	€ 82,50

Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po - Mantova
Determinazione dirigenziale n. 5 del 29 marzo 2013 - Imposizione di servitù di acquedotto per pubblica utilità su beni immobili in
relazione ai lavori "Irrigazione con rete tubata e mitigazione del rischio idraulico nel comune di Pegognaga"

IL DIRIGENTE, DOTT. ING. LAERTE MANFREDINI, NELLA SUA QUALITÀ DI DIRETTORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO:

OMISSIS

DECRETA

1. È definitivamente costituita a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifica, con sede in Roma, via Quirinale, 30, C.F. 80193210582, e del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, con sede in Mantova, via Spagnoli, 5, C.F. 02122930205, in qualità di concessionario, la servitù perpetua di acquedotto sugli immobili necessari ai lavori «Irrigazione con rete tubata e mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Pegognaga», identificati nelle allegate planimetrie con il colore rosso e meglio descritti nell'allegato elenco per un totale di n. 134 ditte, allegati tutti costituenti parti integranti del presente decreto.
2. Le modalità attraverso le quali sarà regolamentata l'asservimento de quo sono indicate, oltre che secondo quanto disposto dagli artt. 1032 e seguenti del Codice Civile, nei modi e nelle forme sotto specificate:
- a. Con il presente decreto si intende conferito al Demanio dello Stato il diritto di imposizione di servitù perpetua di acquedotto conseguente alla realizzazione di un impianto di irrigazione costituito da condotte in pvc e gruppi di consegna a beneficio di singole e/o gruppi di aziende agricole.
 - b. Dal momento della sottoscrizione del preliminare di imposizione di servitù perpetua di acquedotto il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po è autorizzato ad immettersi nel possesso degli immobili sopra indicati e, pertanto, avrà diritto di entrare nei fondi assoggettati ad imposizione di servitù perpetua di acquedotto, incominciare i lavori di terra e i manufatti necessari, valersi delle carreggiate e cavedagne onde accedervi ed ivi trasportare i materiali occorrenti ai lavori.
 - c. La servitù perpetua di acquedotto si intende imposta sulle aree occupate dalla condotta, per tutta la lunghezza della rete idrica, identificati nelle allegate planimetrie con il colore rosso, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
 - d. Il terreno vincolato dalla servitù resta di esclusiva proprietà delle ditte concedenti, per cui le imposte e gli oneri gravanti sulle proprietà restano a carico delle ditte stesse.
 - e. Ogni ditta proprietaria si obbliga a non fare e a non lasciare fare opere e coltivazioni che possano in qualunque modo impedire, pregiudicare o menomare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita.
 - f. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e di tutte le sue opere accessorie compete al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, mentre le ditte concedenti dovranno in qualsiasi momento permettere il libero accesso a persone, materiali e mezzi d'opera per la normale esecuzione delle opere manutentive.
 - g. Il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po sarà tenuto a rifondere ogni eventuale danno e spesa che possano determinarsi in dipendenza diretta od indiretta della presenza, imperfezione o deterioramento dell'opera e sue opere accessorie ovvero dell'esecuzione delle opere manutentive.
 - h. Il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po non dovrà alcun indennizzo o altro compenso alle ditte concedenti per lavori, manufatti o altro che queste dovessero eseguire sul fondo e adiacenze a causa dell'avvenuta imposizione di servitù, intendendosi tutto compreso nel corrispettivo convenuto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

3. Il presente decreto è eseguito mediante l'immissione in possesso degli immobili da asservire.
4. Per le ditte che non hanno convenuto la costituzione della servitù di acquedotto né hanno accettato l'indennità offerta verrà notificato unitamente al presente decreto avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora in cui è prevista l'immissione in possesso.
5. Il presente decreto, a cura e spese del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto in termini presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
6. Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
7. Entro il termine di giorni 30 dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
8. Ai fini della registrazione e trascrizione si richiamano l'art. 57 co. 8 d.p.r. 131/1986 nonché gli artt. 1 co. 2, 10 co. 3 e 19 d.lgs. 347/1990, che prevedono l'esenzione da imposte e tasse qualora gli atti siano a favore dello Stato.
9. Il presente provvedimento è esente da imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 642/1972 e succ. mod. e int. art. 22) tabella All. B.

Il dirigente
Laerte Manfredini

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
1	Allegretti Maurizio	LLGMRZ69B18L020E	13/72 BP	Pegognaga	2	42	1	258	258	€ 316,05
					2	100	1	5	5	€ 6,13
	Allegretti Milena	LLGMLN71T51L020H	13/72 BP		2	111	1	590	590	€ 722,75
	Restani Bruna	RSTBRN47T58B012U	46/72		2	112	1	62	62	€ 75,95
2	Allegretti Anna	LLGNNA30B44G417M	1/1	Pegognaga	19	11	1	410	410	€ 502,25
					19	13	1	5	5	€ 6,13
					19	116	1	8	8	€ 9,80
3	Allegretti Cleante	LLGCNT44B23G417W	1/2 CB	Pegognaga	2	162	1	230	230	€ 281,75
					2	163	1	338	338	€ 414,05
	Faroni Ilde	FRNLDI47L60G417G	1/2 CB		3	11	1	52	52	€ 63,70
4	Attolini Amilcare	TTLMCR36C20H342L	1/2 CB	Pegognaga	11	55	1	211	211	€ 258,48
	Raschi Irene	RSCRNI37R62H341X	1/2 CB							
5	Belladelli Lorenzo	BLLLNZ56T13H604N	1/1 SB	Pegognaga	18	45	1	56	56	€ 68,60
					18	100	1	112	112	€ 137,20
6	Belladelli Lorenzo	BLLLNZ56T13H604N	2/3 SB	Pegognaga	20	281	1	239	239	€ 292,78
	Belladelli Vittorino	BLLVTR33P25H604W	1/6 CB							
	Borgonovi Natalina	BRGNLN32T65E089I	1/6 CB							
7	Belladelli Lorenzo	BLLLNZ56T13H604N	1/3 SB	Pegognaga	20	288	1	76	76	€ 93,10
	Belladelli Vittorino	BLLVTR33P25H604W	1/3 CB							
	Borgonovi Natalina	BRGNLN32T65E089I	1/3 CB							
	Indennità pari ad € 93,10 liquidata in favore di Sissa Clelia precedente proprietario									

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
8	Belladelli Lorenzo	BLLLNZ56T13H604N	1/2 SB	Pegognaga	20	365	1	6	6	€ 6,30
	Belladelli Vittorino	BLLVTR33P25H604W	1/4 CB							
	Borgonovi Natalina	BRGNLN32T65E089I	1/4 CB							
	Indennità pari ad € 6,30 liquidata in favore di La Bassana di Sissa C. e G. S.n.c. precedente proprie- tario									
9	Benatti Argia	BNTRGA30M64G417C	1/1	Pegognaga	20	161	1	3	3	€ 3,68
10	Benedini Guglielmina	BNDGLL38P45A575F	1/2	Pegognaga	21	167	1	597	597	€ 731,33
					21	167	0,5	227	114	€ 139,04
	Preti Anna Maria	PRTNMR66B66E897R	1/2							
11	Bertazzoni Carolina	BRTCLN25D52H771E	1/3	Pegognaga	10	88	1	10	10	€ 12,25
	Mariani Daniele	MRNDNL59R10G417Y	1/3							
	Mariani Roberto	MRNRRT49H17G417D	1/3							
12	Bertolasi Adriano	BRTDRN46P07H912U	1/2	Pegognaga	13	33	1	331	331	€ 405,48
					13	38	1	141	141	€ 172,73
	Bertolasi Enzo	BRTNZE37C02H912X	1/2		13	39	1	23	23	€ 28,18
					13	40	1	176	176	€ 215,60
					13	79	1	16	16	€ 19,60
					13	80	1	91	91	€ 111,48
					13	138	1	97	97	€ 118,83
					13	164	1	5	5	€ 6,13
13	Bertolini Guglielmo	BRTGGL33L07L020W	1/2 CB	Pegognaga	10	103	1	3	3	€ 3,68
	Michellini Erminia	MCHRMN39C41G417N	1/2 CB							
14	Borghi Giuliano	BRGGLN74D30H143B	1/1	Pegognaga	20	73	1	78	78	€ 95,55
					20	221	1	37	37	€ 45,33
15	Bortesi Lia	BRTLIA39E54G417D	1/1	Pegognaga	13	28	1	185	185	€ 226,63
					13	30	1	73	73	€ 89,43
16	Bosi Alberto	BSOLRT52H08G417V	1/4	Pegognaga	14	26	1	483	483	€ 591,68
	Bosi Antonella	BSONNL48R59G417B	1/4							

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
	Bosi Giuliano	BSOGLN42S15G417S	1/4							
	Bosi Luciano	BSOLCN39P52G417Q	1/4							
17	Bosi Aldina	BSOLDN24M67G417N	12/24	Pegognaga	5	45	1	76	76	€ 93,10
	Bosi Giacomo	BSOGCM58L07G417X	5/24							
	Frignani Iris	FRGRSI20S60H771H	3/24							
	Bosi Deira	BSODRE48M69G417J	2/24							
	Bosi Maria Grazia	BSOMGR52T67G417C	2/24							
18	Bosi Aldina	BSOLDN24M67G417N	96/324	Pegognaga	5	87	1	327	327	€ 400,58
	Bosi Giacomo	BSOGCM58L07G417X	95/324		5	113	1	21	21	€ 25,73
	Frignani Iris	FRGRSI20S60H771H	57/324							
	Bosi Deira	BSODRE48M69G417J	38/324							
	Bosi Maria Grazia	BSOMGR52T67G417C	38/324							
19	Bosi Anna Maria	BSONMR39M67G417L	1/1	Pegognaga	5	121	1	280	280	€ 343,00
20	Bosi Giacomo	BSOGCM58L07G417X	1/1	Pegognaga	5	13	1	149	149	€ 182,53
					5	56	1	11	11	€ 13,48
					5	72	1	100	100	€ 122,50
					5	89	1	155	155	€ 189,88
21	Bosi Giuliano	BSOGLN42S15G417S	1/1	Pegognaga	14	97	1	19	19	€ 23,28
22	Briani Lisetta	BRNLTT64E52G417W	1/2	Pegognaga	11	33	1	3	3	€ 3,68
	Briani Tiziana	BRNTZN71A41L020A	1/2							
	Briani Gaetano	BRNGTN23M07E253E	Usuf. 1/2							
	Sabini Maria	SBNMRA40H58C901W	Usuf. 1/2							
23	Bulgarelli Claudio	BLGCLD59C11L020A	1/1 SB	Pegognaga	19	226	1	3	3	€ 4,80
24	Camurali Ezio	CMRZEI38R22G417A	1/2	Pegognaga	11	173	1	63	63	€ 77,18
	Rascaroli Rosa	RSCRSO41P45G417H	1/2							

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
25	Camurali Ezio	CMRZEI38R22G417A	Livell. 1/2	Pegognaga	11	57 AA 57 AB	1	109	109	€ 133,53
	Capitolo di S. Barbara in Mantova	80000210205	Dir. del conc.							
	Rascaroli Rosa	RSCRSO41P45G417H	Livell. 1/2							
26	Camurali Ezio	CMRZEI38R22G417A	23/48 CB	Pegognaga	11	75	1	44	44	€ 53,90
	Rascaroli Rosa	RSCRSO41P45G417H	2/48		11	100	1	25	25	€ 30,63
	Rascaroli Rosa	RSCRSO41P45G417H	23/48 CB							
27	Caramaschi Claudio	CRMCLD56B01G417A	1/2 BP	Pegognaga	12	86	1	382	382	€ 467,95
	Caramaschi Sauro	CRMSRA66R28G417T	1/2 BP							
28	Caramaschi Claudio	CRMCLD56B01G417A	2/18	Pegognaga	20	327	1	56	56	€ 68,60
	Caramaschi Dino	CRMDNI61R30G417C	2/18							
	Caramaschi Erminio	CRMARMN27L15G417V	1/2							
	Caramaschi Sauro	CRMSRA66R28G417T	2/18							
	Gandolfi Silvia	GNDSLV31L68E089T	3/18							
29	Carnesalini Maria	CRNMRA63M46E897K	1/1	Pegognaga	29	45	1	110	110	€ 134,75
					29	46	1	115	115	€ 140,88
30	Carra Angela	CRRNGL49P46G417M	1/1 SB	Pegognaga	21	111	1	343	343	€ 420,18
					21	111	0,5	227	114	€ 139,04
31	Carra Dino	CRRDNI39T04G417D	1/1	Pegognaga	10	62	1	58	58	€ 71,05
					18	17	1	103	103	€ 126,18
32	Carra Iole	CRRLIO21R47L020U	1/3	Pegognaga	22	4	1	120	120	€ 147,00
	Malagola Caterina	MLGCRN48S52H501W	1/3		22	111	1	18	18	€ 22,05
	Malagola Romualdo	MLGRLD51M19H501M	1/3							
33	Cavicchioli Domenico	CVCDND26H08B012H	1/2	Pegognaga	20	209	1	46	46	€ 56,35
	Cavicchioli Luca	CVCLCU65M29L020N	1/4 NP		20	233	1	41	41	€ 50,23
	Cavicchioli Luca	CVCLCU65M29L020N	1/4							

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
	Fioratto Adele	FRTDLA23E65F394O	Usuf. 1/4							
34	Cavicchioli Luca	CVCLCU65M29L020N	1/1 SB	Pegognaga	20 20	208 AA 208 AB 255	1 1	53 356	53 356	€ 78,18 € 436,10
35	Comune di Pegogna- ga	00217110204	1/1	Pegognaga	12 21	17 12	1 1	25 17	25 17	€ 30,63 € 20,83
36	Coppini Enzo	CPPNZE25C26H771W	1/1	Pegognaga	10 10 10	272 272 278 AA 278 AB	1 0,5 0,5	226 4 29	226 2 15	€ 276,85 € 2,45 € 17,76
37	Coppini Roberto	CPPRRT40S12H771V	1/1	Pegognaga	10 10 10 10	86 86 93 93	1 0,5 1 0,5	7 79 72 64	7 40 72 32	€ 8,58 € 48,39 € 88,20 € 39,20
38	Corniani Stefano & C. S.n.c.	01865990202	1/1	Pegognaga	18	37	1	5	5	€ 6,13
39	Dalai Bruno	DLABRN52E10L020E	1/2	Pegognaga	11 11	40 45	1 1	339 314	339 314	€ 415,28 € 329,70
	Caleffi Mariangela	CLFMNG54B44E962D	1/2		11 11	125 126	1 1	26 187	26 187	€ 31,85 € 229,08
40	Dall'Oglio Alcide	DLLLCD40T23G417C	1/1	Pegognaga	18 18 18 18	48 70 93 145	1 1 1 1	9 46 31 3	9 46 31 3	€ 11,03 € 56,35 € 15,13 € 3,68
41	Dall'Oglio Letizia	DLLLTZ37B51G417U	1/1	Pegognaga	19	240	1	708	708	€ 867,30
42	Dalmiglio Clara	DLMCLR46B45E897K	5/9	Pegognaga	29 29	993 995	1 1	376 62	376 62	€ 460,60 € 75,95
	Giovannini Andrea	GVNNDR84S09E897Q	4/27							
	Giovannini Cristian	GVNCST84S09E897M	4/27							
	Giovannini Sante	GVNSNT72D07E897X	4/27							

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
43	Ferrari Adone	FRRDNA53S19G417O	1/2	Pegognaga	5	115	1	231	231	€ 282,98
					11	179	1	110	110	€ 134,75
	Ferrari Patrizia	FRRPRZ62H45E897E	1/2							
44	Ferrari Silvio	FRRSLV50P24E089M	1/1 SB	Pegognaga	21	145	1	19	19	€ 23,28
45	Gavioli Argeo	GVLPGA57H17L020M	1/2	Pegognaga	12	82	1	24	24	€ 29,40
					12	89	1	259	259	€ 317,28
	Saetta Grazia	STTGRZ58R51G417V	1/2		12	91	1	61	61	€ 74,73
					12	94	1	135	135	€ 165,38
					12	97	1	50	50	€ 52,50
46	Gherardi Alberto	GHRLRT93C24L020T	1/5	Pegognaga	29	7	1	554	554	€ 678,65
	Gherardi Marco	GHRMRC78A12L020V	1/5							
	Gherardi Sergio	GHRSRG47S11G417U	1/5							
	Gherardi Simone	GHRSMN86B04L020Y	1/5							
	Gherardi Stefano	GHRSFN79D21L020U	1/5							
47	Gherardi Iolanda	GHRLND27S53G417D	1/3	Pegognaga	11	46	1	6	6	€ 7,35
	Malaguti Susanna	MLGSNN54H66A575B	1/3							
	Malaguti Antonio	MLGNTN60C09A575C	1/3							
48	Gherardi Sergio	GHRSRG47S11G417U	1/1	Pegognaga	21	1 AA 1 AB	1	30	30	€ 36,75
					21	179	1	728	728	€ 891,80
49	Giorgi Gianni	GRGGNN47C17G417C	1/1	Pegognaga	29	1	1	61	61	€ 74,73
					29	1	1	59	59	€ 72,28
50	Guaita Daria	GTUDRA44C42G417R	1/1	Pegognaga	10	102	1	25	25	€ 30,63
					10	324	1	571	571	€ 699,48
	Guaita Vittorina	GTUVTR95M63G417K	Usuf. 2/15		10	324	0,5	398	199	€ 243,78
51	Guaita Daria	GTUDRA44C42G417R	1/1	Pegognaga	10	254	1	3	3	€ 3,68
	Guaita Vittorina	GTUVTR95M63G417K	Usuf. 2/15							
	Bernardelli Ines	BRNNSI07S63G417G	Usuf. 1/2							

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
52	Guaita Gianni	GTUGNN44E11G417P	1/3	Pegognaga	19	19	1	4	4	€ 4,90
					19	181	1	71	71	€ 86,98
	Guaita Marta	GTUMRT41T71G417X	1/3		19	181	0,5	382	191	€ 233,98
	Guaita Senofonte	GTUSFN35L11G417O	1/3							
53	Guaita Gianni	GTUGNN44E11G417P	1473/2964	Pegognaga	19	14	0,5	128	64	€ 78,40
					19	17	1	64	64	€ 78,40
	Guaita Marta	GTUMRT41T71G417X	1061/2964		19	17	0,5	174	87	€ 106,58
					19	180	1	234	234	€ 286,65
	Guaita Senofonte	GTUSFN35L11G417O	334/2964							
	Belladelli Lina	BLLLN135L42G417I	96/2964							
54	Guaita Alberto	GTULRT44H16G417L	7444/17280 SB	Pegognaga	10	92	1	491	491	€ 601,48
					10	97	1	70	70	€ 85,75
	Guaita Angiolino	GTUNLN53H18G417K	1196/17280							
	Guaita Angiolino	GTUNLN53H18G417K	1196/17280 BP							
	Guaita Gianpietro	GTUGPT54L15E897G	1884/17280 CB							
	Guaita Gianpietro	GTUGPT54L15E897G	2526/17280							
	Rebeschi Carla	RBSCRL60C61G417X	1150/17280							
	Rebeschi Carla	RBSCRL60C61G417X	1884/17280 CB							
55	Iori Domenico	RIODNC28L01G417Y	1/2 CB	Pegognaga	10	268	1	65	65	€ 79,63
					10	268	0,5	218	109	€ 133,53
	Soresina Rossana	SRSRSN34M45G417G	1/2 CB							
56	Lasagna Rodolfo	LSGRLF48B16G417Z	1/2 SB	Pegognaga	5	64	1	264	264	€ 323,40
					5	66	1	173	173	€ 211,93
	Lasagna Rodolfo	LSGRLF48B16G417Z	1/2							
57	Lasagna Rodolfo	LSGRLF48B16G417Z	2/12 NP	Pegognaga	13	4	1	436	436	€ 534,10
					13	5	1	139	139	€ 170,28
	Lasagna Rodolfo	LSGRLF48B16G417Z	10/12		13	8	1	142	142	€ 173,95
					13	15	1	25	25	€ 30,63
	Tovagliati Vally	TVGVLY25H43L020W	Usuf. 2/12		13	16	1	810	810	€ 992,25
					13	17	1	6	6	€ 7,35
					13	18	1	564	564	€ 690,90
					13	19	1	279	279	€ 341,78
					13	116	1	440	440	€ 539,00

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
58	Longhini Arrigo	LNRRRG68D05L020R	1/1	Pegognaga	18	226	1	15	15	€ 18,38
					18	226	0,5	55	28	€ 33,69
					18	228	1	34	34	€ 41,65
59	Losi Marco	LDOMRC71L21E897Y	1/2	Pegognaga	13	42	1	254	254	€ 311,15
					13	50	1	341	341	€ 417,73
	Losi Daniele	LSODNL72R24E897Y	1/2		13	50	0,5	299	150	€ 183,14
	Lonardi Attilia	LNRTTL38R54C312R	Usuf. 1/1		13	110	1	85	85	€ 104,13
					13	143	1	26	26	€ 31,85
60	Lui Bruno	LUIBRN44M23G417I	1/1	Pegognaga	5	85	1	114	114	€ 139,65
61	Lui Enrico	LUINRC49P14E897Q	1000/1000	Pegognaga	5	84	1	340	340	€ 416,50
					5	110	1	219	219	€ 268,28
					11	34	1	12	12	€ 14,70
62	Lui Anna Maria	LUINMR68S60H223Y	1/4	Pegognaga	12	18	1	262	262	€ 320,95
					14	6	1	15	15	€ 18,38
	Lui Elisabetta	LUILBT64B64H223Y	1/4		14	7 AA 7 AB	1	45	45	€ 55,13
					14	8	1	32	32	€ 39,20
	Lui Maria Federica	LUIMFD59H67H223Y	1/4		14	11	1	47	47	€ 57,58
					14	59	1	442	442	€ 541,45
	Lui Raffaella	LUIRFL62M63H223X	1/4		14	60	1	420	420	€ 514,50
	Lui Aldo	LUILDA22T29H225C	Usuf. 1/1		14	61	1	48	48	€ 58,80
63	Lui Anna Maria	LUINMR68S60H223Y	1/4 SB	Pegognaga	14	95	1	16	16	€ 19,60
	Lui Elisabetta	LUILBT64B64H223Y	1/4 SB							
	Lui Maria Federica	LUIMFD59H67H223Y	1/4 SB							
	Lui Raffaella	LUIRFL62M63H223X	1/4 SB							
	Lui Aldo	LUILDA22T29H225C	Usuf. 1/1							
64	Lui Vittoria	LUIVTR37M67E089C	1/2	Pegognaga	11	164	1	474	474	€ 580,65
	Lui Enrica	LUINRC39A69G417N	1/2							
65	Luppi Fabio	LPPFBA64D22E897F	1/1	Pegognaga	2	151	1	273	273	€ 334,43
					3	6	1	629	629	€ 770,53
					3	60	1	10	10	€ 12,25

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
66	Luppi Fabio	LPPFBA64D22E897F	1/2	Pegognaga	10	95	1	30	30	€ 36,75
					10	96	1	391	391	€ 478,98
	Terziotti Rita	TRZRTI38E62G417F	1/2		10	186	1	26	26	€ 31,85
67	Manfredotti Silvana	MNFSVN39M62B012I	1/3	Pegognaga	12	20	1	32	32	€ 39,20
					12	26	1	35	35	€ 42,88
	Negrelli Evandro	NGRVDR28D23G417L	1/3		12	34	1	173	173	€ 211,93
					12	76	1	238	238	€ 291,55
	Negrelli Francesco	NGRFNC34D28G417D	1/3		12	78	1	71	71	€ 86,98
68	Martignoni Costantino	MRTCTN21B24G417Y	1000/1000	Pegognaga	5	16	1	468	468	€ 573,30
69	Martini Marco	MRTMRC66A11L020F	1/2	Pegognaga	13	22	1	47	47	€ 57,58
					13	107	1	140	140	€ 529,20
	Martini Marino	MRTMRN63B12L020R	1/2		13	161	1	328	328	€ 441,00
70	Mazzali Stefano	MZZSFN73C18A944H	1/1	Pegognaga	11	6	1	40	40	€ 49,00
					11	31	1	164	164	€ 200,90
					11	190	1	376	376	€ 460,60
71	Capitolo di S. Barbara in Mantova	80000210205	Dir. del conc.	Pegognaga	11	203	1	71	71	€ 86,98
	Menozzi Claudio	MNZCLD56B21L020V	Livell. 1/1							
72	Menozzi Claudio	MNZCLD56B21L020V	1/1	Pegognaga	11	54	1	3	3	€ 3,68
73	Messori Anna	MSSNNA54T58E897D	1/4	Pegognaga	20	2	1	8	8	€ 9,80
	Messori Claudia	MSSCLD52T60E897M	1/4							
	Messori Paola	MSSPLA61H61E897Z	1/4							
	Messori Tullio	MSSTLL63H02E897P	1/4							
74	Mezzanini Vecchi S.S.	01939060206	1/1	Pegognaga	13	58	1	34	34	€ 41,65
					13	101 AA 101 AB	1	324	324	€ 396,90
					13	103	1	131	131	€ 160,48
					14	29	1	90	90	€ 110,25
					14	29	0,5	152	76	€ 93,10
					14	30	1	320	320	€ 392,00
					14	30	0,5	147	74	€ 90,04
					14	31	1	95	95	€ 116,38
					14	34	1	220	220	€ 269,50
					14	38 AA 38 AB	1	102	102	€ 124,95

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
					14 14	39 69	1 1	177 173	177 173	€ 216,83 € 211,93
75	Montanarini Marisa	MNTMRS41C65G417U	1/3 CB	Pegognaga	14	14	1	81	81	€ 99,23
					14	16	1	112	112	€ 137,20
	Montanarini Marisa	MNTMRS41C65G417U	1/3		14	79	1	53	53	€ 64,93
	Zanotti Marco	ZNTMRC41L18B012K	1/3 CB							
76	Moretti Dino	MRTDNI37C20G417F	1/1	Pegognaga	11	129	1	138	138	€ 169,05
					11	130	1	16	16	€ 19,60
77	Moretti Dino	MRTDNI37C20G417F	1/2	Pegognaga	10	257	1	1	1	€ 1,23
	Breviglieri Gabriella	BRVGRL38R42G417N	1/2		10	281	1	3	3	€ 3,68
78	Moretti Lucia	MRTLUCU38T47G417M	2/4	Pegognaga	11	122	1	86	86	€ 105,35
					11	123	0,5	42	21	€ 25,73
	Giovanella Fabrizio	GVNFRZ61R16G417L	1/4							
	Giovanella Stefano	GVNSFN70B20L020F	1/4							
	Briani Clementina	BRNCMN13C48E253S	Usuf. 1/3							
79	Mori Carla	MTOCRL34L61G417R	1/1	Pegognaga	18	72	1	17	17	€ 83,30
					18	73	1	15	15	€ 73,50
					18	76	1	31	31	€ 151,90
					18	77	1	145	145	€ 177,63
80	Mori Franco	MROFNC31D18G417L	1/1	Pegognaga	19	92	1	71	71	€ 86,98
					19	92	0,5	114	57	€ 69,83
					19	93	1	9	9	€ 11,03
					19	93	0,5	264	132	€ 161,70
					19	141 AA 141 AB	1	43	43	€ 45,15
					19	142	1	89	89	€ 109,03
					19	244	1	58	58	€ 71,05
81	Morini Roberto	MRNRRT55P23G417G	2/4	Pegognaga	11	36	1	72	72	€ 88,20
	Morini Enzo	MRNNZE48D20H225T	1/4 CB							
	Gastini Maria Daniela	GSTMDN55A64F267Q	1/4 CB							
82	Musa Maurizia	MSUMRZ58C58L020G	1/1	Pegognaga	10	74	1	398	398	€ 487,55
					10	74	0,5	241	121	€ 147,61

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

**PROSPETTO DATI CATASTALI
DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ**

	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
83	Musa Rosa	MSURSO37H56G417X	1/2	Pegognaga	18	50	1	423	423	€ 518,18
	Musa Marisa	MSUMRS46P64G417A	1/2							
84	Nasi Mauro	NSAMRA57A04B012T	1/2 CR	Pegognaga	20	360	0,5	100	50	€ 61,25
	Nasi Iury	NSARYI83C28E897D	1/2							
85	Nasi Mauro	NSAMRA57A04B012T	1/2	Pegognaga	20	76	1	3	3	€ 3,68
					20	76	0,5	4	2	€ 2,45
	Nasi Mauro	NSAMRA57A04B012T	Usuf. 1/2		20	236	0,5	164	82	€ 100,45
	Nasi Iury	NSARYI83C28E897D	1/2							
	Garrò Nerina	GRRNRN57C67H771X	Usuf. 1/2							
86	Nasi Mauro	NSAMRA57A04B012T	1/1	Pegognaga	21	6	1	134	134	€ 164,15
					21	33	1	759	759	€ 929,78
87	Negrini Giliola	NGRGLL40T42H501D	1/3	Pegognaga	14	48	1	101	101	€ 123,73
					14	49	1	70	70	€ 85,75
	Negrini Mirella	NGRMLL36C66H501Q	1/3		14	50	1	316	316	€ 387,10
					14	51	1	231	231	€ 282,98
	Negrini Rosa	NGRRSO34R45H501D	1/3		14	53	1	82	82	€ 100,45
					14	74	1	84	84	€ 102,90
88	Nizzoli Isabella	NZZSLL34A55G417I	1/1	Pegognaga	20	41	1	3	3	€ 3,68
	Nizzoli Giuseppe	NZZGPP03C23H143Y	Usuf. 1/12							
89	Oliva Carlo	LVOCRL58P15I632W	1/1	Pegognaga	29	64	1	5	5	€ 6,13
90	Pallori Dosolina	PLLDLN28C58G417J	1/1	Pegognaga	11	62	1	69	69	€ 84,53
91	Pavesi Attilio	PVSTTL47L31G417G	1/2	Pegognaga	11	101	1	3	3	€ 3,15
	Pavesi Rado	PVSRDA54C04G417U	1/2							
92	Pecchini Carla	PCCCRL40T54G417X	1/1	Pegognaga	20	36	1	104	104	€ 127,40
					29	286	1	355	355	€ 434,88

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
93	Pecchini Elisa	PCCLSE70E43E897T	500/1000	Pegognaga	29	898	1	34	34	€ 44,20
	Pecchini Lorenza	PCCLNZ64C65G417M	1/3		29	970	1	10	10	€ 13,00
	Pecchini Lorenza	PCCLNZ64C65G417M	1/6 SB							
94	Pecchini Roberto	PCCRRT47E29G417F	1/1	Pegognaga	18	64	1	227	227	€ 278,08
					18	157	1	6	6	€ 7,35
95	Pecchini Roberto	PCCRRT47E29G417F	1/1 BP	Pegognaga	18	137	1	322	322	€ 394,45
					18	137	0,5	190	95	€ 116,38
96	Pigozzi Angelo	PGZNGI47A13L020H	1/3	Pegognaga	3	13	1	50	50	€ 61,25
	Pigozzi Paolo	PGZPLA48D03L020T	1/3		3	14	1	589	589	€ 868,78
	Pigozzi Maria	PGZMRA49H65L020R	1/3		3	38	0,5	127	64	€ 101,60
97	Pirondini Maria	PRNMRA48B42G417P	1/1 CB	Pegognaga	18	66	1	6	6	€ 7,35
	Motta Lina	MTTLNI27P44E089W	Usuf. 1/1							
98	Remi Renzo	RMERNZ35A30H771J	1/1	Pegognaga	11	192	1	22	22	€ 26,95
					11	194	1	47	47	€ 49,35
99	Rigo Gian Francesco	RGIGFR50E21G535Y	1/1	Pegognaga	10	71	1	48	48	€ 58,80
					10	71	0,5	179	90	€ 109,64
100	Rossi Adolfo	RSSDLF56B14G417I	1/2	Pegognaga	29	184	1	181	181	€ 221,73
	Tondelli Sandra	TNDSDR65B52H225D	1/2							
101	Saccilotto Giuliano	SCCGLN54P05D415X	2/4	Pegognaga	29	4 AA	1	33	33	€ 40,43
	Saccilotto Giancarlo	SCCGCR57D04H541D	1/4 CB		29	4 AB	1	36	36	€ 53,10
	Masenelli Lidia	MSNLDI58T63H608P	1/4 CB							
	Saccilotto Olindo	SCCLND32H06C388A	Usuf. 1/2 CB							
	Teso Giovanna	TSEGNN35E54D415L	Usuf. 1/2 CB							

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

**PROSPETTO DATI CATASTALI
DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ**

	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
102	Salvaterra Merope	SLVMRP40M60H225Z	1000/1000	Pegognaga	14	41	1	25	25	€ 30,63
					14	71	1	6	6	€ 1,58
					14	72	1	125	125	€ 153,13
					14	73	1	107	107	€ 131,08
103	Scarduelli Aurelio	SCRRLA59M30G417Q	1/1 SB	Pegognaga	18	24	1	6	6	€ 7,35
					18	111	1	35	35	€ 51,63
	Allegretti Ada	LLGDAA31C69G417D	Usuf. 1/1		18	130	1	38	38	€ 46,55
					18	225 AA 225 AB	1	15	15	€ 22,13
					18	225	0,5	135	68	€ 99,56
					18	227 AA 227 AB	1	134	134	€ 197,65
104	Scarduelli Cleante	SCRCNT56B03G417S	1/1 BP	Pegognaga	18	41	0,5	136	68	€ 83,30
					18	185	1	151	151	€ 184,98
	Allegretti Ada	LLGDAA31C69G417D	Usuf. 1/1							
105	Scarduelli Daria	SCRDRA61L43G417T	1000/1000 SB	Pegognaga	10	285	1	4	4	€ 4,90
106	Scarduelli Oriano	SCRRNO53L25G417L	1000/1000	Pegognaga	18	19	1	402	402	€ 492,45
107	Scarduelli Oriano	SCRRNO53L25G417L	1/2 CB	Pegognaga	18	16	1	428	428	€ 524,30
					18	18	1	35	35	€ 42,88
	Pecchini Caterina	PCCCRN47E47G417I	1/2		18	39	0,5	136	68	€ 83,30
108	Scarduelli Oriano	SCRRNO53L25G417L	1/2	Pegognaga	10	79	1	316	316	€ 387,10
					10	79	0,5	241	121	€ 147,61
	Scarduelli Vincenzo	SCRVCN28E12G417S	1/2							
109	Scarduelli Oriano	SCRRNO53L25G417L	2/3	Pegognaga	18	12	1	154	154	€ 188,65
					18	248	1	85	85	€ 104,13
	Scarduelli Vincenzo	SCRVCN28E12G417S	1/3							
	Scarduelli Vincenzo	SCRVCN28E12G417S	Usuf. 1/3							
	Pecchini Franca	PCCFNC34H44G417H	Usuf. 1/3							
110	Scarduelli Chiara	SCRCHR82E68E897G	1/4	Pegognaga	10	63	1	52	52	€ 63,70
	Taschini Anita	TSCNTA55A63L020H	3/4							
111	Soc. Agr. San Lorenzo S.r.l.	02569670348	1/1	Pegognaga	29	969	1	383	383	€ 469,18

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
112	Sissa Clelia	SSSCLL62C51E897F	1/1 SB	Pegognaga	20	290	1	10	10	€ 12,25
113	Tarana Angelo	TRNNLG52P04G417U	1/1	Pegognaga	5	24	1	76	76	€ 93,10
114	Taschini Anita	TSCNTA55A63L020H	1/1	Pegognaga	18	22	1	170	170	€ 208,25
115	Terenziani Giacomina	TRNGMN31H55G417I	1000/1000	Pegognaga	12	1	1	120	120	€ 147,00
					12	4	1	334	334	€ 409,15
					12	5	1	436	436	€ 534,10
					12	8	1	97	97	€ 118,83
					12	19	1	101	101	€ 123,73
					12	29	1	41	41	€ 50,23
					12	30	1	13	13	€ 15,93
					12	31	1	131	131	€ 160,48
					12	35	1	53	53	€ 64,93
					12	39	1	53	53	€ 64,93
					12	53	1	10	10	€ 12,25
					12	54	1	379	379	€ 464,28
					12	55	1	89	89	€ 109,03
					12	70	1	6	6	€ 9,60
					12	74	1	102	102	€ 124,95
					12	81	1	779	779	€ 954,28
					12	84	1	79	79	€ 82,95
					12	85	1	309	309	€ 378,53
					12	90	1	14	14	€ 17,15
116	Terziotti Roberto	TRZRRT34H03G417K	1/2	Pegognaga	5	20	1	1108	1108	€ 1.357,30
	Allegretti Matilde	LLGMLD38E55G417U	1/2							
117	Tirelli Aldo	TRLLDA50M28L020Q	1/2 CB	Pegognaga	3	8	1	299	299	€ 366,28
					3	27	1	283	283	€ 346,68
	Dalai Marisa	DLAMRS54M46G417O	1/2 CB		3	28	1	13	13	€ 15,93
					3	29 AA 29 AB	1	43	43	€ 52,68
					3	83	1	146	146	€ 178,85
					3	16	1	14	14	€ 17,15
					3	137	1	13	13	€ 15,93
					3	137	0,5	127	64	€ 77,79
					10	223	1	163	163	€ 199,68
					10	223	0,5	179	90	€ 109,64
					10	277 AA 277 AB	1	104	104	€ 127,40
					10	277	0,5	111	56	€ 67,99

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
118	Trentini Cesarina	TRNCRN31B53H771V	1000/1000	Pegognaga	20 20	50 50	1 0,5	3 4	3 2	€ 3,68 € 2,45
119	Truzzi Lucia	TRZLCU34T51G417X	1000/1000	Pegognaga	2	184	1	37	37	€ 45,33
120	Truzzi Marco	TRZMRC63L31E897U	1000/1000	Pegognaga	19 19 19 19 19	15 15 139 227 AA 227 AB 227 AA 227 AB	1 0,5 0,5 1 0,5	155 128 139 10 35	155 64 70 10 18	€ 189,88 € 78,40 € 85,14 € 10,50 € 18,38
121	Valenza Ezio	VLNZEI40P25G417N	1000/1000	Pegognaga	14 14	13 80	1 1	405 29	405 29	€ 496,13 € 35,53
122	Vezzani Antonella	VZZNNL57C41G417I	1/1	Pegognaga	2	182	1	31	31	€ 37,98
123	Vezzani Tiziana	VZZTZN62D66G417J	1000/1000	Pegognaga	5 5 5	52 53 54	1 1 1	231 196 30	231 196 30	€ 282,98 € 240,10 € 36,75
124	Zanini Egidio	ZNNGDE41T21L020K	1000/1000	Pegognaga	20 20	361 361	1 0,5	14 64	14 32	€ 17,15 € 39,20
125	Zannotti Egidio	ZNNGDE40B09G417G	1/1	Pegognaga	29	985	1	265	265	€ 324,63
126	Zannotti Egidio	ZNNGDE40B09G417G	21/26	Pegognaga	3 3 3	9 95 95	0,5 0,5 1	154 204 47	77 102 47	€ 94,33 € 124,95 € 57,58
	Malavasi Annunciata	MLVNNC46L53G417I	5/26							
127	Zanotti Achille	ZNTCLL28R19G417N	4/6	Pegognaga	29	338	1	108	108	€ 132,30
	Zanotti Carlo	ZNTCRL53C13G417D	1/6							
	Zanotti Bruno	ZNTBRN54L14G417G	1/6							
128	Zanotti Carlo	ZNTCRL53C13G417D	1/2	Pegognaga	11 11	146 146	1 0,5	32 55	32 28	€ 39,20 € 33,69
	Zanotti Bruno	ZNTBRN54L14G417G	1/2							

PROSPETTO DATI CATASTALI DEI TERRENI INTERESSATI DA IMPOSIZIONE DI SERVITÙ										
	Ditta	Codice Fiscale	Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Larg ml	Lung ml	Sup mq	Valore di servitù
129	Zanotti Carlo	ZNTCRL53C13G417D	1/2	Pegognaga	11	197	1	225	225	€ 275,63
	Zanotti Bruno	ZNTBRN54L14G417G	1/2							
	Zanotti Achille	ZNTCLL28R19G417N	Usuf. 1/1							
130	Zanotti Claudio	ZNTCLD64P03G417R	1/2	Pegognaga	3	73	0,5	157	79	€ 96,16
					3	76	0,5	133	67	€ 81,46
	Bresciani Lina	BRSJNI39D41G417Y	1/2		3	100	1	25	25	€ 30,63
131	Zanotti Gianni	ZNTGNN57A07L020M	1/1	Pegognaga	3	72	1	38	38	€ 46,55
					3	72	0,5	156	78	€ 95,55
					3	75	1	163	163	€ 199,68
					3	75	0,5	133	67	€ 81,46
					3	77	0,5	368	184	€ 225,40
132	Zanotti Marco	ZNTMRC41L18B012K	1/1	Pegognaga	3	10	1	4	4	€ 4,90
					3	33	1	423	423	€ 518,18
133	Zanotti Umberto	ZNTMRT51P05G417W	1/1	Pegognaga	3	31	1	250	250	€ 306,25
					3	81	1	304	304	€ 372,40
					3	81	0,5	154	77	€ 94,33
					3	119	1	30	30	€ 36,75
					3	119	0,5	204	102	€ 124,95
					5	42	1	13	13	€ 15,93
					5	71	1	39	39	€ 47,78
134	Zanotti Umberto	ZNTMRT51P05G417W	1/1 SB	Pegognaga	5	120	1	321	321	€ 393,23

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Comune di Brusaporto (BG)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto l'art. 4 della L.r. 27 marzo 2000, n. 17 e l'art. 13 comma 4 della L.r.n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 16 luglio 2013, esecutiva, è stato adottato il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC);

- che gli atti costituenti il PRIC, sono depositati, unitamente alla citata delibera di adozione, presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi dal 14 agosto 2013 al 13 settembre 2013.

Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione e nei successivi trenta giorni può altresì presentare osservazioni o opposizioni.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e presentate al protocollo generale dell'Ente entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 2013.

Brusaporto, 5 agosto 2013

Il responsabile del III settore
Brevi Antonio

Comune di Camerata Cornello (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 13, comma 10 e 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12,

RENDE NOTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 3 aprile 2013 è stata definitivamente approvata la variante n. 1 al piano di governo del territorio;

- che con nota Z1.2013.0013431 dell'1 agosto 2013, la Regione Lombardia ha rilasciato esito positivo e certificazione di conformità della variante n. 1 al PGT alle specifiche regionali;

- gli atti costituenti la variante n. 1 al PGT sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito internet dell'Amministrazione comunale www.comune.cameratacornello.bg.it per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti della variante n. 1 al PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Camerata Cornello, 2 agosto 2013

Il sindaco
Lazzarini Gianfranco

Comune di Castelli Calepio (BG)

Messa a disposizione del piano di governo del territorio (PGT) adottato e del relativo parere ambientale motivato

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visto l'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla giunta regionale con deliberazione del 30 dicembre 2009, n. VIII/10971.

Considerato che:

- l'amministrazione comunale di Castelli Calepio ha avviato la procedura di formazione del Piano del Governo del Territorio provvedendo alla pubblicazione di avviso di avvio del procedimento in data 10 novembre 2006 prot. 19878;

- Con delibera di giunta comunale n. 41 del 9 marzo 2009, integrata con successivo atto di giunta comunale n. 22 del 22 febbraio 2010, è stato dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT.

Dato atto che con in data 3 luglio 2013 con prot. 19269 è stato espresso il Parere motivato relativo alla procedura di VAS del

Documento di Piano del PGT, di cui si è proceduto alla pubblicazione sul sito web comunale www.comune.castellicalepio.bg.it e sul sito regionale Sivas;

SI RENDE NOTO

che con propria deliberazione n. 10, in data 10 luglio 2013, il Consiglio Comunale ha adottato il piano di governo del territorio (PGT)

La suddetta deliberazione con i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 14 agosto 2013, presso l'ufficio tecnico comunale; la medesima documentazione è inoltre consultabile sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.castellicalepio.bg.it.

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, quindi entro il giorno 14 ottobre 2013 chiunque, Associazioni sindacali, Enti pubblici ed istituzioni interessate, nonché i privati cittadini potranno presentare le proprie osservazioni ai fini di un apporto collaborativo.

Le eventuali osservazioni al PGT adottato, dovranno essere redatte in triplice copia, su carta libera, e presentate al protocollo generale del comune entro i termini sopraindicati.

Castelli Calepio, 26 luglio 2013

Il responsabile del settore
Gianluca Della Mea

Comune di Lurano (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA CHE

con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 dell'8 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, di controdeduzione alle osservazioni presentate, e di recepimento delle prescrizioni degli enti competenti è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lurano, e di tutti i suoi allegati.

Gli atti costituenti il PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area tecnica
Bugini Dimitri

Comune di Misano di Gera d'Adda (BG)

Adozione prima variante al piano di governo del territorio (PGT) mediante attivazione del SUAP per la realizzazione di fabbricato ad uso artigianale posto in via S. Stefano n. 72

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 97.4 della l.r. 12/2005 e s.m.e.i.,

AVVISA

che con determina n. 124 del 30 luglio 2013 è stata adottata la prima variante al PGT mediante attivazione del SUAP per la realizzazione di Fabbicato ad uso artigianale posto in via S. Stefano n. 72.

Dal 14 agosto 2013 per quindici giorni consecutivi (28 agosto 2013) la determina di adozione del PGT e gli allegati sono depositati presso la segreteria del Comune.

Durante il periodo di pubblicazione, negli orari di apertura al pubblico, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, dal 29 agosto 2013 al 12 settembre 2013, chiunque può presentare al protocollo generale, negli orari di apertura al pubblico, osservazioni e opposizioni redatte in carta libera ed in duplice copia.

Tutti gli atti della prima variante al PGT relativa al SUAP, per la realizzazione di fabbricato ad uso artigianale posto in via S. Stefano n. 72, sono pubblicati anche sul sito internet del Comune di Misano di Gera d'Adda.

Misano di Gera d'Adda, 1 agosto 2013

Il responsabile del settore
servizio edilizia privata e urbanistica
Nunzio Mussi

Comune di Sorisole (BG)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

- con deliberazioni di Consiglio comunale n. 10 del 28 febbraio 2013 e n. 11 del 1 marzo 2013, esecutive ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Sorisole;
- gli atti costituenti il PGT sono depositati presso il Settore Gestione territorio per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del settore gestione territorio
Claudia Bandini

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali
- Concessione di derivazione acqua dal fiume Chiese nel
comune di Bedizzole (BS), assentita al Consorzio di Bonifica
Chiese, ad uso idroelettrico**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto l'art. 95 del TU 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2 2006

AVVISA

che al Consorzio di Bonifica Chiese, con sede legale in via V. Emanuele II n. 76, Calcinato (BS), con atto dirigenziale n. 1773 del 22 maggio 2013 è stata assentita la concessione per derivare acqua ad uso idroelettrico dal fiume Chiese nel comune di Bedizzole (BS), per una portata di 3.200 l/s, atta a produrre sul salto di 2,15 m la potenza media nominale di 67,45 kW (Impianto «Cantrina DMV»).

Brescia, 5 agosto 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque
sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune
di Castegnato (BS) presentata dalla società agricola
Allevamento Turelli di Turelli Pietro, Sergio e Roberto s.s., ad uso
zootecnico**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della Soc. Agr. Allevamento Turelli di Turelli Pietro, Sergio e Roberto S.S. con sede in via Trebeschi n. 75 a Castegnato (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0052425 del 3 maggio 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Castegnato (BS), fg. 1 mapp. 2 ad uso zootecnico.

- portata media derivata 0.65 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 20.500 mc;
- profondità del pozzo 85 m;
- diametro di perforazione 260 mm
- diametro della tubazione 170 mm;
- filtri da -70 m a -80 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Castegnato (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 agosto 2013

periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 agosto 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque
sotterranee mediante variante sostanziale di pozzo esistente
nel comune di Seniga (BS) presentata dalla società agricola
Belvedere di Fenaroli e C., ad uso zootecnico e antincendio
e potabile**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della soc. agr. Belvedere di Fenaroli e C., con sede in via Umberto I n. 10 a Seniga (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0131802 del 28 novembre 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Seniga (BS), fg. 3 mapp. 41 ad uso zootecnico e antincendio e potabile.

- portata media derivata 1.00 l/s e massima di 2.5 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 31.668 mc;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro di perforazione 220 mm
- diametro della tubazione 150 mm;
- filtri da -23 m a -29 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Seniga (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 luglio 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal fiume Strone
in comune di Verolavecchia (BS) assentita al «Consorzio di
Irrigazione Compartita Seriola Cesaresca» ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2 2006

AVVISA

che al «Consorzio di Irrigazione Compartita Seriola Cesaresca», con sede presso lo Studio geom. Comincini Mario a Pralboino (BS), via Cavour n. 48, con atto dirigenziale n. 2455 del 17 giugno 2013 è stata assentita la concessione per derivare acqua dal fiume Strone nel comune di Verolavecchia (BS), foglio n. 8, mappale n. 102, per una portata media di 35,04 l/s, massima di 150,00 l/s ed un volume complessivo annuo di 554.060,00 m³ ad uso irriguo.

Brescia, 1 agosto 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee due pozzi esistenti nel comune di Barbariga (BS) presentata dall'azienda agricola Chioda Agostino, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dall'Az. Agr. Chioda Agostino, con sede in via Mazzini 46 a Barbariga (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0027780 del 6 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Barbariga (BS), fg. 3 mapp. 112 ad uso irriguo.

Pozzo n. 1

- portata media derivata 0.087 l/s e massima di 2.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 2745 mc;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro di perforazione 210 mm
- diametro della tubazione 110 mm;
- filtri da -22 m a -26 m;

Pozzo n. 2

- portata media derivata 0.087 l/s e massima di 1.5 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 2745 mc;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro di perforazione 180 mm
- diametro della tubazione 76 mm;
- filtri da -22 m a -26 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni Acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Barbariga (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 agosto 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo binato nel comune di Gottolengo (BS) presentata dalla società Bazzana f.lli s.s. società agricola, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della soc. Bazzana F.lli s.s. soc. agr., con sede in via c.na Fineletto n. 7 a Gottolengo, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0032597 del 18 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Gottolengo (BS), fg. 13 mapp. 5 ad uso.

Pozzo n. 1

- portata media derivata 7.36 l/s e massima di 25.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 115.200 mc;
- profondità del pozzo 20 m;
- diametro di perforazione 400 mm
- diametro della tubazione 273 mm;
- filtri da -05 m a -15 m;

Pozzo n. 2

- portata media derivata 7.36 l/s e massima di 25.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 115.200 mc;
- profondità del pozzo 20 m;
- diametro di perforazione 400 mm
- diametro della tubazione 273 mm;
- filtri da -05 m a -15 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Gottolengo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 luglio 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Gianico (BS) presentata dalla società List s.r.l., ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della soc. List s.r.l., con sede in via Dossi 30 a Pian Camuno (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0027010 del 5 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Gianico (BS), fg. 902 mapp. 4114 ad uso industriale.

- portata media derivata 2.15 l/s e massima di 7.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 68000 mc;
- profondità del pozzo 20 m;
- diametro di perforazione 275 mm
- diametro della tubazione 225 mm;
- filtri da -10 m a -20 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Gianico (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 luglio 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee reperite mediante variante sostanziale da zootecnico-igienico a zootecnico igienico e potabile di un pozzo nel comune di Manerbio (BS) presentata dalla società agricola Assec s.r.l.**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della Soc. Agr. Assec s.r.l., con sede in via Del Ferro n. 4 a Perugia (PG), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0162256 del 18 dicembre 2012 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Manerbio (BS), fg. 37 mapp. 40 da uso zootecnico-igienico a zootecnico igienico e potabile.

- portata media derivata 3.00 l/s e massima di 7.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 86.600 mc;
- profondità del pozzo 126 m;
- diametro di perforazione 180 mm
- diametro della tubazione 116 mm;
- filtri da -116 m a -126

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Manerbio (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 agosto 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee di un pozzo esistente nel comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Mabellini s.s., ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dall'Az. agr. Mabellini S.S., con sede in via località Mabellini Nuovi a Desenzano del Garda (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0038278 del 28 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Desenzano del Garda (BS), fg. 43 mapp. 48 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.68 l/s e massima di 25 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 10.800 mc;
- profondità del pozzo 150 m;
- diametro di perforazione 300 mm
- diametro della tubazione 250 mm;
- filtri da -127 m a -145 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di

apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 luglio 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee da pozzo esistente nel Comune di Barbariga (BS) presentata dall'azienda agricola Chioda Giuliano, ad uso zootecnico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dall'Az. Agr. Chioda Agostino, con sede in via Mazzini 9 a Barbariga (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0035743 del 25 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Barbariga (BS), fg. 3 mapp. 131 ad uso zootecnico.

Pozzo n. 1

- portata media derivata 0.139 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 4376.313 mc;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro di perforazione 210 mm
- diametro della tubazione 110 mm;
- filtri da -22 m a -28 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Barbariga (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 agosto 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dalla società Gobbi Frattini s.r.l. società agricola, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della soc. Gobbi Frattini s.r.l. Soc Agr., con sede in via Venga Bertani n. 12 a Desenzano del Garda, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0038267 del 28 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Desenzano del Garda (BS), fg. 242 mapp. 47 ad uso irriguo.

Pozzo

- portata media derivata 4.1 l/s e massima di 22.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 64.000 mc;
- profondità del pozzo 109 m;
- diametro di perforazione 500 mm
- diametro della tubazione 315 mm;
- filtri da -80 m a -100 m;

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 luglio 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee di un pozzo esistente nel comune di Lonato (BS) presentata dall'azienda agricola Ortoflora, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dall'Az. agr. Ortoflora, con sede in via Panizze n. 5 a Lonato (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0042657 del 9 aprile 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Lonato (BS), fg. 65 mapp. 143 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.54 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 17.145 mc;
- profondità del pozzo 74 m;
- diametro di perforazione 250 mm
- diametro della tubazione 125 mm;
- filtri da -50 m a -69 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Lonato (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 luglio 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Assetto territoriale, parchi, VIA, cartografia e GIS - Ufficio
VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione
di impatto ambientale (VIA) presentata dalla ditta Foma
s.p.a. di Pralboino**

Progetto di modifica dell'assetto produttivo dello stabilimento esistente per la fusione e lega di metalli non ferrosi nel comune di Pralboino.

Proponente: FOMA s.p.a. - via Kennedy, 20 - 25020 Pralboino.

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che con decreto n. 3504 del 5 agosto 2013 il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del decreto è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/ [RIF. VER27-BS].

La posizione organizzativa
Ivan Felter

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Lograto (BS) presentata dalla società Autotrasporti Cram s.r.l., ad uso industriale ed igienico potabile**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della Soc. Autotrasporti Cram s.r.l., con sede in via Valgobbia n. 3 a Sarezzo (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0030206 del 12 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Lograto (BS), fg. 2 mapp. 121 ad uso industriale ed igienico potabile.

- portata media derivata 0.1 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivata 3358 mc;
- profondità del pozzo 60 m;
- diametro di perforazione mm
- diametro della tubazione 410 mm;
- filtri da -30 m a -36 m;

- filtri da -55 m a -60 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Sarezzo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 agosto 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Comune di Bovegno (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito atti relativi alla
classificazione acustica del territorio comunale**

SI RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 02 del 20 gennaio 2011 ha approvato in via definitiva la classificazione acustica del territorio comunale.

Tutta la documentazione e gli atti relativi sono depositati presso la segreteria comunale del Comune di Bovegno e pubblicati nel sito informatico del Comune di Bovegno www.comune.bovegno.bs.it per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto.

Bovegno, 7 agosto 2013

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Ruffini Lorenzo

**Comune di Ghedi (BS)
Avviso di avvio procedimento valutazione ambientale
strategica (VAS) per il documento di piano e verifica di
assoggettabilità del piano delle regole e del piano dei servizi
della variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente**

SI RENDE NOTO CHE

che con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 5 marzo 2013, ai sensi dell'art. 4 l.r. 12/05, è stato dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per il documento di piano nonché verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della variante al piano di governo del territorio (PGT) avviata con avviso del 09 maggio 2012 ex art. 8 comma 4 ed ex art. 10 comma 6 l.r. 12/05.

L'avvio è da considerarsi quale comunicazione per le forme partecipative al procedimento da parte di tutti gli interessati.

Le comunicazioni afferenti al procedimento in oggetto saranno divulgate come da indicazioni normative.

Ghedi, 14 agosto 2013

Il responsabile del servizio
urbanistica ed edilizia privata
Pierangelo Benedetti

**Comune di Manerbio (BS)
Avviso adozione di piano di recupero dell'edificio sito in via
Piave 2, presentato dalla Piave s.r.l., in variante al piano di
governo del territorio (PGT)**

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 24 luglio 2013 con la quale è stato adottato il piano di recupero dell'edificio sito in via Piave 2 a Manerbio, proposto dalla Piave s.r.l., in variante al piano di governo del territorio;

Si rende noto che il suddetto PR è depositato presso l'ufficio tecnico comunale e sul sito web istituzionale per 30 giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso, e cioè fino al 13 settembre 2013.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei successivi trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito e cioè fino al 14 ottobre 2013 gli interessati possono presentare osservazioni all'ufficio protocollo generale negli orari di apertura degli uffici comunali.

Manerbio, 14 agosto 2013

Il responsabile dell'area tecnica sviluppo del territorio f.f.
Roberto Carrera

Provincia di Como

Provincia di Como

Settore Territorio - Decreto n. 114 di registro dell'1 agosto 2013. Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. del progetto di variante parziale al progetto attuativo della cava nell'ATEg6 - Proponente ditta Rainoldi Andrea

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

(OMISSIS)

DECRETA

1. di escludere, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, dall'assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale, il progetto di variante parziale al progetto attuativo della cava nell'ATEg6 individuato nel vigente Piano Cave provinciale, presentato dalla ditta Rainoldi Andrea (PIVA n. 02556660138), con sede in N. Sauro 19 in comune di Lanzo Intelvi (CO), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno trovare puntuale recepimento nel provvedimento autorizzativo relativo alla variante parziale al progetto attuativo della cava nell'ATEg6:

1.1. Atmosfera

1.1.1. Si richiamano e confermano le prescrizioni già previste nel decreto di esclusione VIA n. 9016 del 27 settembre 2010 della Regione Lombardia con particolare riferimento alla necessità di praticare, per il contenimento delle emissioni diffuse:

- operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali;
- azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura, se tecnicamente fattibile, del materiale trasportato o interventi di lavaggio e/o nebulizzazione dei mezzi stessi.

1.1.2. Il gestore dovrà effettuare tali operazioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico generato da polveri diffuse, con particolare attenzione alle zone più critiche dell'ambito, quali quelle prossime all'uscita dei mezzi.

1.2. Acque

1.2.1. Si richiamano e confermano le prescrizioni già previste nel decreto di esclusione VIA n. 9016 del 27 settembre 2010 della Regione Lombardia con particolare riferimento alla necessità di condurre eventuali operazioni di carico, scarico e movimentazione di sostanze liquide potenzialmente pericolose in modo da evitare che tali sostanze possano permeare nel suolo;

1.2.2. La Ditta dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento delle acque superficiali o sotterranee.

1.2.3. Gli eventuali scarichi di acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio e manutenzione degli automezzi devono essere autorizzati ed effettuati nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. (parte III). In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, i valori limite di emissione che saranno imposti nei provvedimenti autorizzativi provinciali non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

1.2.4. Eventuali recipienti fissi o mobili di sostanze potenzialmente inquinanti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: carburanti, oli e bitumi, liquidi classificati come pericolosi, rifiuti liquidi, materiali idrosolubili, etc), devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare le operazioni di riempimento e svuotamento in condizioni di sicurezza, fatte salve le ulteriori prescrizioni in materia di prevenzione degli incendi.

1.2.5. In caso di eventuale rinvenimento di falde superficiali o confinate, le acque captate dovranno essere correttamente regimate e convogliate nel reticolo naturale preservando le stesse da qualsivoglia forma di inquinamento.

1.3. Rumore

1.3.1. La Ditta è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica approvato dal Comune di Lanzo Intelvi.

1.4. Suolo

1.4.1. Si richiamano e confermano le prescrizioni già previste nel decreto di esclusione VIA n. 9016 del 27 settembre 2010 della Regione Lombardia con particolare riferimento alla necessità di contenere e riprendere, per quanto possibile a secco, qualsiasi sversamento, anche accidentale.

1.4.2. La Ditta dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

1.4.3. Le attività che possono comportare pericoli di inquinamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi di manutenzione leggera dei mezzi di cava, gestione deposito carburanti e lubrificanti, attività di rifornimento mezzi, etc.) dovranno essere sempre effettuate in modo tale da prevenire fenomeni di contaminazione delle matrici ambientali in aree dotate di adeguati sistemi di protezione del suolo e sottosuolo (ad esempio mediante l'installazione di barriere fisiche).

1.5. Rifiuti

1.5.1. Si richiamano e confermano le prescrizioni già previste nel decreto di esclusione VIA n. 9016 del 27 settembre 2010 della Regione Lombardia con particolare riferimento alla necessità di impermeabilizzare le aree interne all'ambito interessate, a qualsiasi titolo, da rifiuti liquidi che dovranno essere realizzate pertanto in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti. Dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti al fine di evitare l'insorgenza di molestie dell'attività in questione. Sono fatte salve eventuali ulteriori e/o diverse prescrizioni in materia igienico sanitaria.

1.5.2. La gestione di eventuali rifiuti prodotti da attività estrattive dovrà essere effettuata ai sensi del d.lgs. 117/2008. In caso di produzione di altre tipologie di rifiuti, si applicherà quanto previsto dal d.lgs. 152/06 e s.m.i..

1.6. Paesaggio

1.6.1. Si richiamano e confermano le prescrizioni già previste nel decreto di esclusione VIA n. 9016 del 27 settembre 2010 della Regione Lombardia con particolare riferimento alla necessità di mantenere un'adeguata barriera boscata ai confini dell'ambito in modo da limitare l'impatto visivo verso il centro abitato.

1.7. Sicurezza

1.7.1. Dovrà essere garantito il rispetto del fattore di sicurezza delle scarpate (in avanzamento e in recupero ambientale) secondo quanto previsto nel piano di coltivazione autorizzato, delle disposizioni tecniche contenute nelle Norme di Piano Cave della Provincia di Como nonché l'ottemperanza della normativa vigente in materia di sicurezza (d.lgs. 81/08 e s.m.i., d.lgs. 624/96, d.p.r. 128/59).

1.8. Recupero ambientale

1.8.1. Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal Piano Cave della Provincia di Como, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'autorizzazione allo svolgimento dell'attività estrattiva.

1.8.2. La Ditta dovrà comunicare annualmente al comune di Lanzo Intelvi nonché alla Provincia le opere di recupero eseguite.

1.8.3. Relativamente all'utilizzo di materiale inerte di provenienza esterna alla cava per il rimodellamento morfologico, si prescrive che la gestione dei materiali lapidei non provenienti dalla coltivazione del giacimento venga effettuata nel rispetto della normativa vigente (DM 161/2012 e s.m.i., d.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

I materiali utilizzati dovranno essere controllati prima del deposito in cava al fine di escludere la presenza di materiali estranei; si dovrà, inoltre, prevedere la registrazione (comprensiva di eventuali certificati analitici) e la tracciabilità dei materiali impiegati al fine di consentire la verifica del pieno adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente in materia nonché dei volumi allocati in cava.

1.8.4. La destinazione finale sarà a uso naturalistico (agricola e/o forestale) in piena coerenza con quanto previsto dal Piano Cave.

2. di trasmettere il presente decreto alla ditta Rainoldi Andrea e al Comune di Lanzo Intelvi (CO);

3. di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

5. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il responsabile del servizio
Antonio Endrizzi

Il dirigente
Luigi Burti

Provincia di Como

Settore Territorio - Decreto n. 115 di registro dell'1 agosto 2013 - Progetto di riqualificazione di impianto di depurazione esistente ad impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi (D8, D9, D15) da realizzarsi in comune di Gironico - Proponente Blufin s.r.l. - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO (OMISSIS) DECRETA

1. di esprimere, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di riqualificazione di impianto di depurazione esistente ad impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi, nel Comune di Gironico, secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati dal proponente Blufin s.r.l., con le prescrizioni e condizioni elencate di seguito, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti abilitativi:

2. al fine di garantire la tutela della falda sotterranea:

2.1. dovranno essere effettuate prove di tenuta delle vasche di contenimento di tutti gli impianti;

2.2. dovrà essere realizzato un piezometro a monte e uno a valle dell'impianto lungo la direzione di scorrimento della falda superficiale e inserite nel Piano di Monitoraggio Ambientale verifiche Ante Operam, in Corso d'Opera e Post Operam delle caratteristiche qualitative della falda stessa;

3. in merito alle componenti atmosfera e rifiuti, fatto salvo quanto riportato nel presente provvedimento, si rimanda all'AIA in itinere l'eventuale definizione delle prescrizioni in merito;

4. durante le fasi di cantiere dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

4.1. i materiali derivanti dallo scavo durante la realizzazione dell'opera saranno gestiti come rifiuti e non come terre e rocce da scavo;

4.2. la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata in conformità alla normativa di cui al d.lgs. 152/06 e s.m.i.. In particolare lo stoccaggio in cantieri di rifiuti e sostanze pericolose allo stato liquido, nonché di olii per il funzionamento dei macchinari e dei mezzi di trasporto, dovrà essere effettuato in serbatoi o cisterne fuori terra con vasche di contenimento di capacità almeno corrispondente alla capacità del serbatoio più voluminoso, come indicato dall'art. 2.2.9 del Regolamento Locale di Igiene.

4.3. qualora si manifestasse una contaminazione del sito, anche durante i lavori, dovranno essere adottate le procedure di cui al Titolo V del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

5. in merito alla componente rumore:

5.1. dovrà essere richiesta, ai due comuni interessati (Gironico e Olgiate Comasco), autorizzazione in deroga di limiti normativi acustici per le attività di cantiere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera h) della l. 447/95 e ai sensi dell'art. 8 della l.r. 13/01;

5.2. al termine delle opere e con impianto a regime, dovrà essere condotta una campagna di rilievi strumentali (diurni e notturni) atta a verificare l'effettivo rispetto dei limiti

normativi previsti dai Piani di Classificazione Acustica dei comuni interessati;

5.3. i risultati della suddetta campagna di rilievi strumentali, accompagnati da idonea relazione tecnica, a firma di tecnico competente in acustica ambientale, dovranno essere trasmessi ai due comuni interessati (Gironico e Olgiate Comasco);

6. prima del rilascio dell'AIA dovrà essere acquisito e validato dall'ARPA Lombardia il Piano di Monitoraggio Ambientale con le seguenti indicazioni:

6.1. il PMA deve definire i metodi di raccolta e analisi dei dati, nonché la loro adeguata restituzione e rappresentazione, atti a individuare - negli stati ante, in corso e post operam - situazioni anomale, attraverso la definizione di soglie di attenzione / intervento;

6.2. il PMA deve individuare le cause di superamento di tali soglie e mettere in atto tempestivamente opportune azioni mitigative / risolutive, per ogni matrice ambientale potenzialmente coinvolta dalle opere e dall'esercizio del futuro impianto.

7. in merito alla componente acque:

7.1. la società dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento delle acque superficiali o sotterranee;

7.2. gli scarichi di acque reflue derivanti dall'attività devono essere autorizzati nell'ambito del provvedimento di AIA e dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni della parte III del d.lgs. 152/2006 nonché delle relative prescrizioni dell'AIA. In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, i valori limite di emissione che saranno imposti non potranno in alcun caso essere conseguite mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

7.3. le aree su cui sono collocati gli impianti di trattamento dei rifiuti devono essere realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falde del reticolo idrico e in modo da facilitare il contenimento di sversamenti, anche a carattere accidentale, che devono essere ripresi, per quanto possibile, a secco;

7.4. eventuali recipienti fissi o mobili di sostanze potenzialmente inquinanti devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare le operazioni di riempimento e svuotamento in condizioni di sicurezza, fatte salve le ulteriori prescrizioni in materia di prevenzioni degli incendi;

7.5. stante il fatto che la società è concessionaria di una derivazione di un pozzo localizzato nell'area limitrofa all'impianto (provvedimento n. 93 del 21 dicembre 2011) che non verrà utilizzato per l'attività di gestione rifiuti, la società dovrà procedere o alla dismissione del pozzo o alla procedura di subentro per la concessione di derivazione;

7.6. le acque di seconda pioggia dovranno essere dotate di un idoneo pozzetto di campionamento situato a monte dello scarico in corso d'acqua superficiale al fine di accertare eventuali superamenti dei limiti di legge e adottare le procedure previste dall'art. 3 comma 3 del r.r. del 24 marzo 2006 n. 4, da parte dell'Autorità Competente.

8. in merito alla componente suolo:

8.1. la società dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo;

8.2. in caso di individuazione da parte dell'autorità competente delle fasce PAI relative all'ambito in questione, il progetto dovrà essere adeguato al fine di rispettare la pianificazione sopravvenuta.

9. in merito alla componente paesaggio, si evidenzia in particolare la necessità di schermare i serbatoi di stoccaggio localizzati nell'area di impianto, tenendo conto della visuale che si percepisce dalla V. Tettamanti e si rimanda al procedimento di autorizzazione paesaggistica di competenza di questo ente la valutazione di dettaglio della soluzione progettuale proposta;

10. la Provincia di Como, settore Ecologia e Ambiente, in qualità di autorità competente al rilascio dell'AIA è tenuta a vigilare sul rispetto prescrizioni di cui al precedente punto 1, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione / approvazione, e a segnalare tempestivamente al Settore Territorio - Struttura VIA eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

11. ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

12. di trasmettere copia del presente decreto alla ditta proponente Blufin S.r.l., al Settore Ecologia della Provincia di Como, al Comune di Gironico e ad ARPA Lombardia;

13. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

14. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

15. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il responsabile del servizio
Antonio Endrizzi

Il dirigente
Luigi Burri

Provincia di Como
Settore Territorio - Decreto n. 116 di registro del 2 agosto 2013
- Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. del progetto di coltivazione e recupero morfologico e ambientale della residua porzione dell'ambito estrattivo ATEo1 con ampliamento dell'attività e contestuale verifica del progetto di gestione produttiva dell'ATEo1 nel comune di Faggeto Lario
- Proponente ditta G&V Cave s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
(OMISSIS)
DECRETA

1. di escludere, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, dall'assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale, il progetto di coltivazione e recupero morfologico e ambientale della residua porzione dell'ambito estrattivo ATEo1 con ampliamento dell'attività e del Progetto di Gestione produttiva dell'ATEo1 individuato nel vigente Piano Cave provinciale, presentati dalla ditta G&V Cave s.r.l. (PIVA n. 03218570137), con sede legale in via Canzaga, 25 in comune di Pognana Lario (CO), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno trovare puntuale recepimento nei provvedimenti autorizzativi relativi al Progetto di Gestione produttiva dell'ATEo1: ed al Progetto di coltivazione e recupero morfologico e ambientale della residua porzione dell'ambito estrattivo ATEo1 con ampliamento dell'attività;

1.1. Attività estrattiva

1.1.1. La coltivazione dovrà essere condotta nel rispetto della normativa di Piano Cave; con riferimento al Progetto di Gestione produttiva dell'ATEo1;

1.1.2. Il Progetto di Gestione produttiva coincide con il Progetto dell'attività estrattiva relativa all'area di interesse e riportata sulle planimetrie allegate alla relazione di progetto in quanto tale 'area di interesse' risulta la sola coltivabile all'interno dell'ambito ATEo1 tenuto conto sia dei limiti del Piano cave (isoipsa 350 m. s.l.m.) che delle difficoltà logistiche a sfruttare la porzione est ed ovest dell'area di interesse stessa;

1.2. Atmosfera

1.2.1. Ai fini del contenimento delle emissioni diffuse derivanti dall'attività e dalla movimentazione dei materiali inerti dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- prevedere operazioni di umidificazione delle aree e pulizia dei piazzali con periodicità tale da scongiurare eventuali fenomeni di molestia;
- prevedere azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione dei materiali inerti, comprese le fasi di trasporto, mediante lavaggio e/o operazioni di nebulizzazione con acqua sui mezzi stessi.

Dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti al fine di evitare l'insorgenza di molestie dall'attività in questione. Sono fatte salve eventuali ulteriori e/o diverse prescrizioni in materia igienico-sanitaria.

1.2.2. Il gestore dovrà effettuare tali operazioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico generato da polveri dif-

fuse, con particolare attenzione alle zone più critiche dell'ambito, quali quelle prossime all'uscita dei mezzi.

1.3. Acque

1.3.1. Verificato che l'ambito di cava ATEo1 ricade, parzialmente, all'interno delle fasce di rispetto delle sorgenti Pliniana, ad uso idropotabile, in concessione al Comune di Torno, si prescrive il pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee (art. 94 - comma 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.). In particolare viene fatto riferimento al divieto di insediamento dei centri di pericolo come indicati nella legge, fra i quali si segnala: la dispersione di fanghi e acque reflue anche se depurati, la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade, gli stoccaggi di prodotti ovvero di sostanze chimiche pericolose e i pozzi perdenti.

1.3.2. Relativamente alla «dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade», si prescrive che vengano adottati opportuni sistemi di regimazione e convogliamento delle acque del piazzale di cava e dei gradoni del fronte di scavo in modo tale che le stesse, preservate comunque da qualsivoglia forma di inquinamento, non confluiscano nell'alveo del torrente Valle del Coloree, o nell'impluvio che sottende le sorgenti captate, ma siano dirette all'esterno dell'area di rispetto nella rete di drenaggio della viabilità esistente, previa verifica di compatibilità.

1.3.3. Per quanto attiene «gli stoccaggi di prodotti ovvero di sostanze chimiche pericolose», si prescrive che:

- vengano individuate aree di stoccaggio delle sostanze chimiche pericolose opportunamente impermeabilizzate, dotate di sistemi di raccolta in caso di eventuali sversamenti ovvero vengano utilizzati dispositivi di stoccaggio tali da garantire che le sostanze durante l'impiego non possano permeare nel terreno, tale garanzia dovrà essere assicurata anche in caso di eventi accidentali;
- vengano adottate procedure operative particolari nella movimentazione e nell'impiego delle sostanze chimiche pericolose quali, ad esempio, le operazioni di carico e scarico del serbatoio gasolio o dei fusti di oli e lubrificanti, il rifornimento dei mezzi di cantiere e l'effettuazione di operazioni di manutenzione leggera dei mezzi (es. sostituzione olii e lubrificazione) che dovranno essere effettuati in aree opportunamente impermeabilizzate dotate di sistemi di raccolta in caso di eventuali sversamenti.

1.3.4. In relazione alle caratteristiche idrogeologiche dell'area estrattiva si prescrive, inoltre, che durante lo scavo:

- in caso di rinvenimento di settori del giacimento ad elevata permeabilità (es. zone intensamente fratturate/milonitizzate, vuoti/condotti d'origine carsica), vengano adottate, previa verifica da parte di un tecnico abilitato (geologo), tutte le precauzioni atte a evitare potenziali fenomeni di contaminazione dell'acquifero;
- in caso di captazione di venute d'acqua le acque drenate dovranno essere correttamente regimate e convogliate nel reticolo naturale preservando le stesse da qualsivoglia forma di inquinamento.

1.3.5. La Ditta dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa determinare condizioni di potenziale inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (es. sversamento).

1.3.6. Gli eventuali scarichi di acque reflue derivanti dall'attività di lavorazione della pietra dovranno essere autorizzati ed effettuati nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 152/2006 parte III. In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, i valori limite di emissione che saranno imposti nei provvedimenti autorizzativi provinciali non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Si richiama, altresì, quanto stabilito dalla d.g.r. 10 aprile 2003 n. 7/12693 (Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano) relativamente alla realizzazione di eventuali «fognature» all'interno delle aree di rispetto ed alle caratteristiche tecniche previste per legge.

1.4. Suolo

1.4.1. La Ditta dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

1.4.2. In caso di sversamento, anche accidentale, di sostanze chimiche pericolose dovranno essere attuati interventi di contenimento e ripresa, per quanto possibile a secco.

1.4.3. Le attività che possono comportare pericoli di inquinamento della matrice suolo dovranno sempre essere effettuate in modo tale da prevenire fenomeni di contaminazione delle matrici ambientali in aree dotate di adeguati sistemi di protezione del suolo e sottosuolo (ad esempio mediante l'installazione di barriere fisiche).

1.5. Rifiuti

1.5.1. Le aree interessate a qualsiasi titolo da rifiuti liquidi, dovranno essere impermeabilizzate e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia dell'acquifero e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.

1.5.2. La gestione di eventuali rifiuti prodotti da attività estrattive dovrà essere effettuata ai sensi del d.lgs. 117/2008. In caso di produzione di altre tipologie di rifiuti, si applicherà quanto previsto dal d.lgs. 152/06 e s.m.i..

1.6. Rumore

1.6.1. La Ditta è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica approvato dal Comune di Faggeto Lario.

1.6.2. Qualora il comune di Faggeto Lario lo ritenga necessario, la Ditta dovrà effettuare una Valutazione di Impatto Acustico, da realizzarsi nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998, i cui risultati dovranno essere trasmessi agli Enti competenti. La campagna di misura, derivante da tale valutazione, dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora. I punti di rilievo dovranno essere decisi in accordo con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Qualora la suddetta valutazione evidenziasse il superamento dei limiti imposti dal suddetto decreto, la Ditta dovrà presentare, entro i successivi tre mesi, un Piano di Risanamento acustico, redatto in conformità con quanto previsto dalla d.g.r. n. 6906/01.

1.7. Paesaggio

1.7.1. Ai fini dell'attività estrattiva e del recupero ambientale si richiamano i contenuti dei provvedimenti di autorizzazione paesaggistica rilasciati dalla Provincia di Como (provvedimento n. 149/CAVE/2001, n. 165 di registro del 22 novembre 2011), dalla Comunità Montana Triangolo Lariano (decreto n. 52/12 del 28 novembre 2012) e dalla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano (provvedimento prot. n. 3101 del 31 ottobre 2012) con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni:

- mantenimento in tutte le fasi di coltivazione, ripristino e rafforzamento della quinta arborea esistente lungo la strada con piantumazione di siepe boscata composta da almeno due filari di esemplari di specie autoctone a portamento arboreo, integrate con specie arbustive, finalizzate alla formazione di una efficace barriera vegetale di mascheramento e mitigazione delle attività di escavazione e movimentazione sul piazzale, secondo un progetto esecutivo da concordare con la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano e realizzare in concomitanza con l'attività dell'attività estrattiva;
- al termine della coltivazione le pareti di cava, ad eccezione della piantumazione dei «gradoni» con alberi e arbusti, non dovranno essere tappezzate con un ricadente arbustivo (edera o altro) ma dovranno essere lasciate a vista ed alla spontanea rinaturalizzazione.

1.8. Flora, Fauna ed Ecosistemi

1.8.1. Ai fini dell'attività estrattiva e del recupero ambientale si richiamano i contenuti del provvedimento di autorizzazione per la trasformazione del bosco e d'uso del suolo in area boscata sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Comunità Montana Triangolo Lariano (decreto n. 53/12 del 28 novembre 2012).

1.9. Sicurezza

1.9.1. Dovrà essere garantito il rispetto del fattore di sicurezza il rispetto del fattore di sicurezza delle scarpate (in avanzamento e in recupero ambientale) come da Piano di coltivazione autorizzato, delle disposizioni tecniche contenute nelle Norme di Piano Cave della Provincia di Como, nonché l'ottemperanza della normativa vigente in materia di sicurezza (d.lgs. 81/08 e s.m.i., d.lgs. 624/96, d.p.r. 128/59).

1.10. Recupero ambientale

1.10.1. Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal Piano Cave della Provincia di Como, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'autorizzazione allo svolgimento dell'attività estrattiva, tenuto conto delle autorizzazioni in materia paesaggistica e forestale rilasciate dalla Provincia di Como e dalla Comunità Montana.

1.10.2. La Ditta dovrà comunicare annualmente al comune di Faggeto Lario, nonché alla Provincia le opere di recupero eseguite.

1.10.3. Relativamente all'utilizzo di materiale inerte di provenienza esterna alla cava per il recupero ambientale, si prescrive che la gestione dei materiali lapidei non provenienti dalla coltivazione del giacimento venga effettuata nel rispetto della normativa vigente (DM 161/2012 e s.m.i., d.lgs. 152/2006 e s.m.i.). I materiali utilizzati dovranno essere controllati prima del deposito in cava al fine di escludere la presenza di materiali estranei; si dovrà, inoltre, prevedere la registrazione (comprensiva di eventuali certificati analitici) e la tracciabilità dei materiali impiegati al fine di consentire la verifica del pieno adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente in materia nonché dei volumi allocati in cava.

1.10.4. La destinazione finale sarà a uso naturalistico (agricola e/o forestale) in piena coerenza con quanto previsto dal Piano Cave.

2. di trasmettere il presente decreto alla ditta G&V Cave e al Comune di Faggeto Lario (CO);

3. di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

5. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il responsabile del servizio
Antonio Endrizzi

Il dirigente
Luigi Burti

Comune di Anzano del Parco (CO) Approvazione 2^a variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Con la presente si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 17 giugno 2013 è stata approvata definitivamente la 2^a variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT).

Il piano è depositato presso l'ufficio tecnico in libera visione al pubblico negli orari di apertura degli uffici.

Il responsabile del settore tecnico
Viganò Andrea

Comune di Bregnano (CO) Adozione programma integrato di intervento comparto via R. Rampoldi di proprietà della società Abitare Cermenate s.r.l. e signor Consonni Carlo in variante al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 92 della l.r. 12 marzo 2005 n. 12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12 marzo 2005 n. 12;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

AVVISA

che gli atti relativi alla «Adozione Programma Integrato di Intervento comparto via Roberto Rampoldi di proprietà della Società Abitare Cermenate s.r.l. e sig. Consonni Carlo in variante al vigente PGT ai sensi dell'art. 92 della legge regionale 12 marzo 2005, n. 12» adottato con deliberazione di Consiglio n. 16 del 17 luglio 2013, esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione presso gli uffici comunali a far data dal 8 agosto 2013 per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni

Le eventuali osservazioni alla variante, formulate da Enti e/o privati, dovranno essere redatte in triplice copia (di cui una in competente carta bollata) e presentate al protocollo del Comune.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio (7 ottobre 2013), quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso sarà reso noto al pubblico mediante affissione all'albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi
Bregnano, 8 agosto 2013

Il responsabile del servizio
urbanistica ed edilizia privata
pie Massimo Corbetta

Comune di Brenna (CO)
Avviso di approvazione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DI AREA TECNICO - URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005;

AVVISA CHE

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 12 giugno 2013, è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nonché la pubblicazione sul sito web: www.comune.brenna.co.it.

- gli atti del piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla presente pubblicazione.

Il responsabile di area tecnica-urbanistica
Edoardo Leoni

Comune di Campione d'Italia (CO)
Avviso di avvenuto deposito della documentazione inerente l'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 dell'11 luglio 2013 si è proceduto all'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

La deliberazione sopracitata con i relativi elaborati è depositata in libera visione al pubblico nel Palazzo Municipale - Ufficio tecnico - per 30 (trenta) giorni consecutivi da 16 agosto 2013 al 16 settembre 2013 con il seguente orario:

- nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, quindi entro le ore 13,00 del 17 ottobre 2013, può presentare osservazioni.

La documentazione di cui sopra è consultabile sul sito:

- www.comune.campione-d-italia.co.it;
- il Comune - Amministrazione Trasparente o Piano Governo Territorio (sezione downloads)

Campione d'Italia, 5 agosto 2013

Il funzionario capo area
tecnico-statistico informatica
Aldo Bernasconi

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 9 dell'8 aprile 2013 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT) Municipio di Consiglio di Rumo - Comune di Gravedona ed Uniti;

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Gravedona ed Uniti, 1 agosto 2013

Il responsabile del servizio tecnico
Paola Pettine

Comune di Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

Provincia di Cremona

Comune di San Giovanni in Croce (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti di rettifica del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la rettifica dell'art. 6.8 del piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti la rettifica del vigente Piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti di rettifica del piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BUR della Regione Lombardia.

San Giovanni in Croce, 30 maggio 2013

Il responsabile del servizio
Diotti Franco

Comune di Spino d'Adda (CR)

Avviso di deposito mappe di vincolo dell'aeroporto di Linate

Visti gli artt. 707 e 708 del Codice della navigazione vigente approvato con r.d. 30 marzo 1942 n. 327.

SI AVVISA CHE

Ai sensi del Codice della navigazione ENAC con decreto dirigenziale n. 00/IOP/MV/ del 15 settembre 2011, ha approvato le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Linate, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici.

Il cd contenente la copia delle suddette mappe di vincolo è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del «Codice della navigazione», per sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL. È stata fatta pubblicazione all'albo pretorio dal giorno 03 agosto 2013 al giorno 02 settembre 2013, ed è in libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Spino D'Adda, previo appuntamento telefonico al n. 0373/988135.

La documentazione è altresì scaricabile da sito www.comune.spinodadda.cr.it

Nel termine di sessanta giorni dall'avviso di deposito, ai sensi dell'art. 708 del Codice della navigazione, chiunque abbia interesse può, con atto notificato direttamente all'ENAC al seguente indirizzo:

ENAC direzione Operativa – viale del Castro Pretore, n. 118 – 00185 Roma.

proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni.

L'ENAC deciderà sull'opposizione entro sessanta giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente il suddetto termine, l'opposizione s'intende respinta.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio online, sul BURL e sul sito del Comune.

Spino d'Adda, 3 agosto 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Irene Paola Ricci

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Provincia di Lecco

Comune di Colle Brianza (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL SINDACO E RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

AVVISA CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 4 maggio 2013 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano di governo del territorio (PGT) completo del documento di piano, piano delle regole, piano dei servizi, piano cimiteriale, studio geologico, idrogeologico e sismico, nonché del piano di zonizzazione acustica.

Tutti gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito informatico comunale www.comune.collebrianza.lc.it per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Colle Brianza, 2 agosto 2013

Il sindaco e responsabile dell'area tecnica
Marco Manzoni

Comune di Costa Masnaga (LC)

Avviso di deposito e pubblicazione a seguito di adozione con deliberazione di c.c. 23 del 29 luglio 2013 del piano di recupero P.R. 11 A in variante alla scheda norma del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 29 luglio 2013;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed in particolare gli articoli n. 13 e 14;

AVVISA

che gli atti del piano attuativo - Piano di Recupero denominato P.R. 11 A, in Variante alla scheda norma del Piano delle Regole del PGT, per la realizzazione, in ampliamento all'esistente, di un edificio industriale con annessa residenza e uffici, adottati ai sensi di legge:

- sono depositati nella segreteria del comune e, in libera visione al pubblico, presso l'ufficio tecnico comunale, per 30 giorni, a far tempo dal 7 agosto 2013 fino al 5 settembre 2013 compreso, con il seguente orario:

Tutti i giorni, da lunedì a sabato compresi, dalle ore 10.30 alle 12.00

- sono pubblicati sul sito informatico dell'amministrazione comunale all'indirizzo www.comune.costamasnaga.lc.it nella sezione in home-page «Piani Attuativi».

Il piano attuativo è costituito da tredici elaborati grafici e da nove elaborati tecnici, oltre al fascicolo «Allegato A» di variante e alla deliberazione di Consiglio n. 23 del 29 luglio 2013.

Le eventuali osservazioni al piano attuativo, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della citata l.r. 12/2005 e successive mm. e ii., dovranno essere redatte in duplice copia in carta libera e presentate al protocollo entro le ore 12.00 del giorno 5 ottobre 2013. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni, dovranno essere prodotti in carta libera.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto, per quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato sarà facoltà del Consiglio comunale prenderle in considerazione.

Il responsabile del servizio
edilizia privata ed urbanistica
Enrica Tavola

Comune di Vendrogno (LC)

Avviso approvazione piano di zonizzazione acustica comunale

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazioni n. 4 del 23 gennaio 2013 e n. 19 del 26 luglio 2013 ha approvato il piano di

zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 2 del d.p.c.m. 1 marzo 1991, dell'art. 6 della legge n. 447/98 e dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2001 e ss.mm.ii.

Vendrogno, 2 agosto 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Davide Maroni

Comune di Vendrogno (LC)

Avviso adozione e deposito atti del piano di governo del territorio (PGT) - Delibera c.c. n. 20 del 26 luglio 2013

SI AVVISA

che la delibera di c.c. n. 20 del 26 luglio 2013 ad oggetto «Adozione piano di governo del territorio comunale di cui alla legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e ss.mm.ii» ed i relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi.

Durante il suddetto periodo chiunque ha facoltà di prendere in visione i suddetti atti e entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito può presentare osservazioni.

Vendrogno, 5 agosto 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Davide Maroni

Provincia di Lodi

Comune di Borghetto Lodigiano (LO) **Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'articolo 13 comma 4 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.**

Visto l'articolo 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i. si avvisa che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 37 del 18 luglio 2013 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati saranno depositati in libera visione al pubblico dal giorno 12 agosto 2013 al giorno 11 settembre 2013 presso la segreteria comunale sita in piazza G. Dalla Chiesa, n. 1 negli orari di apertura degli uffici e pubblicati nel sito informatico del Comune di Borghetto Lodigiano all'indirizzo www.comuneborghetto.lo.it.

Le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia, dovranno essere presentate al Protocollo generale del Comune nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 ottobre 2013.

Borghetto Lodigiano, 1 agosto 2013

Il responsabile del servizio
Padovani Claudio

Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO) **Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e della valutazione ambientale strategica (VAS)**

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii. l'Amministrazione comunale

RENDE NOTO

che sono stati adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 5 giugno 2009 gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e la valutazione ambientale strategica (VAS) del territorio comunale del Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda.

La deliberazione di adozione ed i relativi allegati sono depositati presso la segreteria comunale per consentire libera visione a chiunque, sono inoltre consultabili sul sito web comunale (www.comune.castelnuovoboccadadda.lo.it) a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, prevista per il giorno 14 agosto 2013, data del presente avviso, secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005.

Chiunque abbia interesse potrà presentare, nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, osservazioni. Le osservazioni dovranno essere redatte in tre copie, in carta semplice, e presentate all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, piazza Garibaldi, 1. L'Ufficio Tecnico comunale è a disposizione per fornire ulteriori eventuali chiarimenti, unitamente al modello predisposto per le osservazioni.

Castelnuovo Bocca d'Adda, 14 agosto 2013

Il responsabile del procedimento
Carla Bergamaschi

Comune di Merlino (LO) **Pubblicazione mappe di vincolo ex art. 707 Codice della navigazione - Valutazione ostacoli e pericoli aeroporto di Milano Linate**

Ai sensi dell'art. 707 comma 4 del Codice della navigazione si informa che ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ha trasmesso a questo Comune in data 2 agosto 2013 prot. n. 3855 le mappe di vincolo redatte ai sensi dell'art. 707 del suddetto codice ai fini della valutazione degli ostacoli e pericolo alla navigazione aerea relativi all'aeroporto di Milano Linate.

Le mappe relative al territorio comunale di Merlino sono depositate presso il palazzo comunale e sono consultabili con le seguenti modalità:

- in forma cartacea presso l'Ufficio Tecnico comunale - piazza Libertà 1 - Merlino dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- in forma digitale sul sito www.comune.merlino.lo.it - nella sezione Eventi e News.

Si avvisa che gli interessati potranno notificare eventuali opposizioni ai sensi dell'art. 708 del Codice della navigazione entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURL.

Il sindaco
Giovanni Fazzi

Comune di Santo Stefano Lodigiano (LO) **Approvazione definitiva correzione errore materiale e rettifica non costituente variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 11 legge Regione Lombardia n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2013 esecutiva, sono stati approvati definitivamente gli atti relativi alla correzione di errori materiali e rettifica non costituenti variante al piano di governo del territorio del Comune di Santo Stefano Lodigiano.

Si informa che i suddetti atti sono depositati presso la Segreteria comunale, per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Santo Stefano Lodigiano, 14 agosto 2013

Il responsabile del settore tecnico
Massimiliano Lodigiani

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione per derivazioni di acque pubbliche da parte delle ditte: Green Source s.r.l. - Po Energia s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia- Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) in data 05 giugno 2013 prot. Provincia n. 27872, il sig. Savazzi Claudio, in qualità di legale rappresentante della ditta Green Source s.r.l., con sede legale in comune di Mantova, via G. Marangoni, 7, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal corso d'acqua superficiale «Canale Seriola Marchionale» sul fg. 22 mappale non definito del comune di Rodigo loc. Mulino, di proprietà demaniale, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media annua derivata non superiore a mod. 14,00 (l/s 1.400);
- portata massima derivata pari a mod. 18,00 (l/s 1.800);
- salto m. 1,50;
- potenza nominale media kW 20,60;

2) in data 5 giugno 2013 prot. Provincia n. 27869, il sig. Savazzi Claudio, in qualità di legale rappresentante della ditta Green Source s.r.l., con sede legale in comune di Mantova, via G. Marangoni, 7, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal corso d'acqua superficiale «Canale Seriola» sul fg. 28 mappale non definito del Comune di Castellucchio loc. Mulino, di proprietà demaniale, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media annua derivata non superiore a mod. 9,80 (l/s 980,00);
- portata massima derivata pari a mod. 12,00 (l/s 1.200);
- salto m. 2,54;
- potenza nominale media kW 24,42;

3) In data 22 luglio 2013 prot. Provincia n. 36232, la ditta Po Energia s.r.l. azienda agricola, con sede in comune di Verona, via E. Fermi, 2, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industria, igienico e antincendio, mediante n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà della ditta, al fg. 27 mp. 69, del Comune di San Benedetto Po, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, non superiore a mod. 0,000953 (l/s 0,0953) e massima istantanea pari a mod. 0,383 (l/s 3,83);
- volume annuo derivato mc 3.005,00;
- la restituzione delle acque avverrà con le seguenti modalità:
 - uso igienico: scarico in impianto di fitodepurazione (letti assorbenti);
 - acque di processo: le acque entreranno nel processo di digestione anaerobica e mescolate assieme al digestato; alla fine del processo il digestato verrà utilizzato a fini agronomici.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio Idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 2 agosto 2013

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)

Ditta Guidetti Luca - Meluzzi Alessandra - Proposta di piano di recupero in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Verifica di assoggettabilità alla VAS - Informazione circa la decisione

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. IX/3836 del 25 luglio 2012 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Vista la domanda presentata in data 12 marzo 2013 prot. n. 5.328 dai sig.ri Guidetti Luca e Meluzzi Alessandra ai sensi della legge regionale 12/2005 per la realizzazione di un Piano di Recupero di un immobile ad uso residenziale in variante allo strumento urbanistico vigente (PE 138/2013);

Visto l'avvio del procedimento del 6 maggio 2013 volto alla verifica di esclusione dalla VAS;

Preso atto che in data 17 luglio 2013 si è svolta la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS;

Visto il decreto di esclusione dalla VAS del 17 luglio 2013;

RENDE NOTO

che il progetto di progetto piano di recupero di fabbricato residenziale in variante al PGT, denominato «Guidetti Luca», per il quale è stata espletato il procedimento di Verifica di esclusione dalla VAS non è da assoggettare alla Valutazione Ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità Competente per la VAS emesso in data 17 luglio 2013

Castiglione delle Stiviere, 18 luglio 2013

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata
Paolo Porta

Comune di Cavriana (MN)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 4 della l.r. 27 marzo 2000 n. 17 e l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

Il responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della l.r. 17/2000, rende noto che il Consiglio comunale con delibera n. 36 del 6 agosto 2013, ha adottato il Piano Regolatore Illuminazione Pubblica.

Tutti gli elaborati sono depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, dal 12 agosto 2013 all'11 settembre 2013.

Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione e nei successivi 30 giorni può altresì presentare osservazioni o opposizioni.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e presentate al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 11 ottobre 2013.

Il responsabile del servizio
Mauro Coffani

Comune di Commessaggio (MN)
Avviso di approvazione degli atti relativi al piano di
zonizzazione acustica del territorio comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la Legge n. 447/1995, «Legge Quadro sull'inquinamento acustico»;

Visto l'art. 3 della Legge Regione Lombardia 10 agosto 2001, n. 13;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 16 luglio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione presso l'ufficio tecnico negli orari di apertura, oppure consultando l'apposita sezione del sito internet www.comune.commessaggio.mn.it.

Comune di Solferino (MN)
Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al piano di
governo del territorio (PGT) - Informazioni circa la decisione

Visti:

- Il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio»;
- Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con d.g.r. IX/761 del 10 novembre 2010;
- Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 5 dicembre 2012 del Comune di Solferino di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT vigente;
- Visto l'avviso di deposito del Rapporto di Scoping in data 11 giugno 2013

SI RENDE NOTO

che la variante al piano di governo del territorio del Comune di Solferino per la quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS è da assoggettare alla valutazione ambientale strategica ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 5 agosto 2013 prot. 2281 e pubblicato sul sito del Comune di Solferino e sul portale SIVAS di Regione Lombardia.

L'autorità competente per la VAS
Susanna Turturici

L'autorità procedente per la VAS
Antonio Zangara

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Orciani s.p.a. - in comune di Milano

La società Orciani s.p.a. con sede legale in Fano via Industria 3, ha presentato istanza di concessione prot. prov. n. 186869 del 22 luglio 2013, per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di resa, sito nel Comune di Milano, nell'area distinta al foglio 515, mappale 461, per una portata massima di 2 l/sec.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Sicerp s.p.a. - in comune di Castano Primo

La Società Sicerp s.p.a., avente sede legale in Castano Primo, via Del Lavoro, 10 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 155640 del 17 giugno 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 20 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso antincendio ed area verde, mediante n. 1 pozzo, siti nel foglio 23, mappale 464, in comune di Castano Primo.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società immobiliare Lumina s.r.l. - in comune di Pozzuolo Martesana

La Società Immobiliare Lumina avente sede legale in via Italia, 25 - Gorgonzola, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 146205 del 6 giugno 2013 intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, n. 1 di presa e n. 1 di resa, ad uso pompe di calore, per una portata massima di 2,75 l/sec., foglio 3 mappale 114, da realizzarsi in comune di Pozzuolo Martesana.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Di Mauro s.n.c. - in comune di Cesate

La Società Di Mauro s.n.c., avente sede legale in Limbiate via G. Marconi, 17 ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 149699 del 10 giugno 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 2 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso innaffiamento area verde, mediante n. 1 pozzo, sito nel foglio 1, mappale 14, in comune di Cesate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società TQS FIN s.r.l. - in comune di Truccazzano

La società TQS FIN s.r.l., avente sede legale in via Giannone, 9 - Milano, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 168679 del 2 luglio 2013 intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, n. 1 di presa e n. 1 di resa, ad uso pompe di calore, per una portata massima di 25 l/sec., foglio 1 mappale 12, da realizzarsi in comune di Truccazzano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società immobiliare Polaris Real Estate SGR s.p.a. - in comune di Milano

La Società Immobiliare Polaris Real Estate SGR s.p.a., avente sede legale in Largo Donegani, 2 - Milano, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 144402 del 4 giugno 2013 intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 10 pozzi, n. 5 di presa e n. 5 di resa, ad uso pompe di calore, area verde, igienico, per una portata massima di 45 l/sec., foglio 163 mappali 370 - 369, da realizzarsi in comune di Milano.

L'ufficio istruttore è competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Il Fontanile s.a.s. - in comune di Bernate Ticino

La società Il Fontanile s.a.s. avente sede legale in via Vittorio Emanuele, 35 - Bernate Ticino, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 168791 del 2 luglio 2013 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo ad uso piscicoltura, sito nel foglio 8 mappale 36 in comune di Bernate Ticino.

L'ufficio istruttore è competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Comune di Casarile (MI)
Avviso di pubblicazione e di deposito degli atti di rettifica di errori materiali non costituenti variante del piano di governo del territorio (PGT) art. 13, comma 14 bis l.r. 12/2005 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AVVISA

- che con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 23 luglio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati gli atti di rettifica di errori materiali non costituenti varianti del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis della legge regionale 12/2005 s.m.i.;

- che la suddetta delibera con i relativi allegati sono depositati presso la Segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse negli orari d'ufficio e possono essere consultati anche sul sito internet: www.comune.casarile.mi.it

PRECISA

- che gli atti di rettifica degli errori materiali del piano di governo del territorio (PGT) vigente approvati dal Consiglio comunale con delibera n. 23 del 23 luglio 2013 assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Casarile, 14 agosto 2013

Il responsabile del servizio tecnico
Antonio Barbaini

Comune di Pantigliate (MI)
Avviso deposito documentazione ai sensi dell'art. 97 l.r. 12/2005

Il Consiglio comunale del Comune di Pantigliate, in data 18 luglio 2013, ha approvato la deliberazione n. 30 avente per oggetto «Approvazione variante urbanistica conseguente alla procedura dello sportello unico delle attività produttive ai sensi

dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e s.m.i. per la parziale trasformazione d'uso di una superficie artigianale in superficie commerciale di un edificio in utilizzo alla società Cinquecir s.r.l. - S.P. 415 paullese».

Il suddetto atto, unitamente a tutti gli allegati, è consultabile, oltre che all'albo pretorio on-line sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.pantigliate.mi.it), presso l'ufficio segreteria comunale nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e il martedì dalle 16:00 alle 18:00.

Il responsabile del servizio commercio, SUAP e CED
Alfredo Galbiati

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Arcore (MB)

Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

AVVISA CHE

giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 27 maggio 2013 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) articolato nel documento di piano, nel piano dei servizi e nel piano delle regole.

Si informa che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati altresì sul sito istituzionale del Comune di Arcore www.comune.arcore.mb.it area tematica PGT, assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Arcore, 1 agosto 2013

Il funzionario responsabile
servizio sviluppo del territorio
Massimiliano Lippi

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del programma integrato di intervento di via C. Colombo in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) e degli atti di correzione e rettifica alle norme tecniche di attuazione documento 3 piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione c.c. n. 18 del 3 aprile 2008 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- con deliberazione c.c. n. 23 del 15 aprile 2009 è stato definitivamente approvato il programma integrato di intervento di via C. Colombo in variante al Piano delle Regole del piano di governo del territorio;
- con deliberazione c.c. n. 15 del 28 aprile 2011 sono stati definitivamente approvati gli atti di correzione e rettifica alle norme tecniche di attuazione documento 3 piano delle regole del PGT

Gli atti costituenti il piano di governo del territorio, il programma integrato di intervento di via C. Colombo e gli atti di correzione e rettifica alle norme tecniche di attuazione documento 3 piano delle regole del PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse

Gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il responsabile del settore tecnico
Claudio Sturaro

Comune di Caponago (MB)

Deposito atti dell'adeguamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale - Delibera di c.c. n. 7 del 13 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 3 della legge regionale del 10 agosto 2001 n. 13;

AVVISA

- che presso la segreteria del Comune di Caponago è depositata la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 13 giugno 2013 avente per oggetto «Adeguamento piano di zonizzazione acustica del territorio comunale approvato con delibera c.c. n. 37 del 29 novembre 2004 - Adozione atti.»
- che è possibile prendere visione degli atti depositati dal lunedì al venerdì negli orari di ufficio.

Caponago, 5 agosto 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Daniela Benvenuti

Comune di Cornate d'Adda (MB)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Monza e Brianza
AVVISO AL PUBBLICO

Il Comune di Cornate d'Adda, con sede in via Volta 29, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare della variante alla S.P. 178 in comune di Cornate d'Adda, per il quale in data 26 giugno 2012 prot. provinciale n. 25306 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Monza e Brianza, ai sensi dell'articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

Viste le integrazioni apportate al progetto l'Ente provinciale ha chiesto la ripubblicazione dello stesso.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Cornate d'Adda.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione della variante alla S.P. 178 per una lunghezza di circa 2,2 km di infrastruttura stradale a raso con carreggiata unica e due sensi di marcia.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Monza e Brianza - Settore Territorio, Piazza Diaz 1, 20900 Monza;
- il Comune di Cornate d'Adda (MB) - Settore Edilizia Urbanistica SUAP, via Volta 29 - 20872 Cornate d'Adda durante gli orari di apertura al pubblico al martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, al giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e al sabato dalle ore 9,00 alle 11,45;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 039 94 62 139.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Cornate d'Adda, 14 agosto 2013

Il sindaco
Fabio Quadri

Comune di Misinto (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 12/2005, e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 10 giugno 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio del Comune di Misinto.

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono pubblicati sul sito web istituzionale (www.comune.misinto.mb.it) e depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Misinto, 2 agosto 2013

Il segretario generale
Claudio Brambilla

Comune di Triuggio (MB)

Avviso di deposito e messa a disposizione del piano di governo del territorio (PGT) approvato e del relativo parere ambientale motivato finale

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visto l'avviso di avvio del procedimento piano di governo del territorio della relativa procedura di VAS delibera g.c. n. 75 del 15 luglio 2009;

Visto il decreto di espressione del parere ambientale motivato del 15 novembre 2012 con decreto n. 2, e successivo decreto

del parere motivato finale n. 1 del 18 giugno 2013 del piano di governo del territorio;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 47 del 21 dicembre 2012 di adozione del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Triuggio;

SI RENDE NOTO

– che, con deliberazione n. 15 del 22 giugno 2013, il Consiglio comunale ha approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Triuggio e le relative controdeduzioni alle osservazioni pervenute, adottato con deliberazione c.c. n. 47 del 21 dicembre 2012;

– che la suddetta deliberazione di approvazione definitiva e di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate, unitamente a tutti gli elaborati del piano di governo del territorio approvato, comprensivo di rapporto ambientale, di sintesi non tecnica, di dichiarazione di sintesi, e del relativo parere ambientale motivato, di dichiarazione di sintesi finale, e del relativo parere ambientale motivato finale, sono depositati e messi a disposizione presso la segreteria comunale (negli orari di apertura al pubblico) e pubblicati sul sito web sivas regionale (per estratto) e sul sito web del Comune di Triuggio all'indirizzo www.comune.triuggio.mb.it;

– che l'efficacia del programma decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Triuggio, 31 luglio 2013

L'autorità procedente
Ambrogio Erba

Provincia di Pavia

**Provincia di Pavia
Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione - U.o. Compatibilità paesistico ambientale - Avviso di pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni del progetto di modifica dell'esistente impianto di inertizzazione del complesso «Termovalorizzatore» sito in località Manzola Fornace, Comune di Corteolona. Proponente: A2a Ambiente s.r.l. (ex Ecodeco s.r.l.) (Rif. SILVIA: codice procedura VIA02- PV)**

Avviso di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della l.r. 5/2010 e ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto di modifica dell'esistente impianto di inertizzazione del complesso «termovalorizzatore» sito in loc. Manzola Fornace, comune di Corteolona, proposto da a2a Ambiente s.r.l. (ex Ecodeco s.r.l.), con sede legale in Brescia, via Lamarmora n. 230.

Con atto del dirigente del Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione n. 2/2013-CPA del 6 agosto 2013, prot. n. 55251, è stato decretato quanto segue in merito al progetto di modifica dell'esistente impianto di inertizzazione del complesso «termovalorizzatore» sito in loc. Manzola Fornace, comune di Corteolona, proposto da a2a Ambiente s.r.l.:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di modifica dell'esistente impianto di inertizzazione del complesso «termovalorizzatore» sito in loc. Manzola Fornace, comune di Corteolona, proposto da a2a Ambiente s.r.l., secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati, con le prescrizioni e condizioni elencate di seguito, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti abilitativi:
- a. relativamente allo stoccaggio dell'additivo Solfuro di Sodio (soluzione 12%), la Società proponente dovrà verificare puntualmente le «frasi» di rischio citate nella scheda di sicurezza allegata al progetto e negli aggiornamenti della stessa eventualmente disponibili, al fine di confermare il non assoggettamento alla normativa sul Rischio di Incidente Rilevante. Se da tale nuova verifica dovesse emergere la necessità di assoggettamento, la ditta dovrà eseguire le procedure previste dal d.lgs. 334/99. La verifica dovrà essere effettuata anche nel caso in cui si dovessero variare i quantitativi di stoccaggio o impiegare soluzioni di Solfuro di Sodio con diverse percentuali di principio attivo, o venissero utilizzati altri tipi di additivi per l'inertizzazione delle ceneri;
2. la Provincia di Pavia - Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione - U.S. AIA, in qualità di Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione del progetto in parola, e il Comune di Corteolona, sono tenuti a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1, così come recepite nel provvedimento di AIA, ed a segnalare tempestivamente al Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione - U.o. Compatibilità paesistico ambientale - della Provincia di Pavia, eventuali inadempimenti, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
3. ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Società proponente a2a Ambiente s.r.l. (ex Ecodeco s.r.l.), presso la sede uffici sita in loc. Darsena di Giussago (PV);
5. di informare, contestualmente, dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa: il Comune di Corteolona, ARPA Dipartimento di Pavia, ASL Pavia e l'U.S. AIA, Settore Sviluppo Economico, Servizi all'Impresa, Semplificazione Amministrativa, politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione della Provincia di Pavia;
6. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;
7. di provvedere, altresì, alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/ e sul sito web della Provincia di Pavia, home page Ambiente;

8. di disporre la pubblicazione di copia del presente atto in formato digitale all'Albo Pretorio provinciale online;
9. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURL.

Il testo integrale del decreto VIA n. 2/2013 - CPA del 6 agosto 2013 e tutta la documentazione progettuale depositata, sono consultabili sul sito SILVIA della Regione Lombardia (<http://silvia.regione.lombardia.it>), area procedure.

Il testo integrale del suddetto decreto è consultabile altresì sul sito web della Provincia di Pavia, Sezione Ambiente, <http://www.provincia.pv.it>.

Il responsabile della u.o.
compatibilità paesistico ambientale
Giuseppe Annunziata

**Provincia di Pavia
Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione - U.o. Compatibilità paesistico ambientale - Decreto n. 02/2013 CPA - Avviso di esclusione da VIA relativa al progetto di realizzazione di un'attività di logistica in comune di Landriano (PV). Proponente: Vailog s.r.l.**

Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 6 della l.r. 5/2010 e ss.mm.ii., relativa al progetto di realizzazione di un'attività di logistica in comune di Landriano (PV). Proponente: Vailog s.r.l., rif. SILVIA VER71-PV.

Con decreto del dirigente del Settore Sviluppo economico, servizi all'impresa, semplificazione amministrativa, politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione n. 02/2013-CPA del 6 agosto 2013, prot. n. 55256, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 5/2010 e ss.mm.ii., il progetto di realizzazione di un insediamento produttivo (attività di logistica) in comune di Landriano da parte della società Vailog s.r.l., con sede in Assago (MI), è stato escluso, a determinate condizioni, dalla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto è consultabile sul sito SILVIA della Regione Lombardia (<http://silvia.regione.lombardia.it>) e sul sito web della Provincia di Pavia, Sezione Ambiente, <http://www.provincia.pv.it>.

Il responsabile della u.o.
compatibilità paesistico ambientale
Giuseppe Annunziata

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - Concessione n. 50/2013 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Staffora in comune di Varzi alla Serena s.r.l. (PIVA 02352870188), con sede legale in Varzi, piazza Umberto I 5/A**

LA DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici»;
- la l.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle risorse idriche»;
- il r.r. Lombardia 24 marzo 2006, n. 2, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale»;

Premesso che:

- il 18 novembre 2011 la Serena s.r.l. richiedeva alla Provincia di Pavia la concessione di derivare dal Torrente Staffora, in comune di Varzi, una portata media di moduli 52 (5.200 l/s) e una portata massima di moduli 100 (10.000 l/s), a scopo idroelettrico;
- il 18 marzo 2011 il Comune di Varzi presentava opposizione al rilascio della concessione;

- la Provincia di Pavia procedeva all'istruttoria di rito della predetta domanda presentata da Serena s.r.l., alla cui conclusione il competente ufficio emetteva apposita relazione, acquisita il 21 gennaio 2013 al n. 74 del repertorio AMBVI;
- il 28 gennaio 2013, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 13, comma 3 del r.r. Lombardia n. 2/2006, la Provincia di Pavia acquisiva dall'organismo tecnico appositamente costituito unanime parere favorevole al rigetto dell'opposizione formulata dal Comune di Varzi;
- il 12 marzo 2013, con d.d. n. 494, la Provincia di Pavia rigettava l'opposizione del Comune di Varzi al rilascio della derivazione richiesta da Serena s.r.l.;
- il 9 aprile 2013 la Provincia di Pavia comunicava a Serena s.r.l. la positiva conclusione dell'istruttoria, allegando alla comunicazione stessa il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione d'acqua richiesta dal Torrente Staffora;
- il 29 maggio 2013 Serena s.r.l., a seguito di approfondimenti sull'idrologia del Torrente Staffora, richiedeva la diminuzione della portata media della derivazione da moduli 52 (5.200 l/s) a moduli 40 (4.000 l/s), senza variazione della portata massima di concessione (10.000 l/s), nonché la mancata applicazione del fattore correttivo Q del DMV idrologico da rilasciare alla sezione di presa, in considerazione dell'irrelevanza della derivazione sulle capacità del corso d'acqua di diluire il carico inquinante recapitato;
- il 31 maggio 2013 l'ufficio istruttore emetteva relazione integrativa, acquisita al n. 590 del repertorio AMBVI, con cui valutava accoglibili le predette richieste formulate da Serena s.r.l. e a cui allegava nuovo schema del disciplinare di concessione conseguentemente modificato nelle pertinenti parti;

Dato atto che il rappresentante legale della Serena s.r.l. ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alla Serena s.r.l. (PIVA 02352870188), con sede legale in Varzi, Piazza Umberto I 5/A, di derivare dal Torrente Staffora, in località Fornace del Comune di Varzi, una portata media di moduli 40 (4.000 l/s) e una portata massima di moduli 100 (10.000 l/s), a scopo idroelettrico e alle condizioni contenute nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (*omissis*).

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

La dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - Concessione n. 58/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo in comune di Carbonara al Ticino (PV) - Casearia Castelli s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto presidenziale n. 35/2013 dell'11 luglio 2013, di nomina del dirigente del Settore Tutela ambientale;

Visti:

- il r.d.n. 1775 dell'11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e ss.mm.;
- il r.r. n. 2 del 24 marzo 06 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua»;

Esaminata la richiesta presentata in data 12 dicembre 2011 prot. n. 78584 dal sig. Mario Panazza in qualità di legale rappresentante della Casearia Castelli s.r.l. (PIVA 02447110350) con sede legale in Reggio Emilia, via T. Galimberti n. 4 per ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo esistente ad uso potabile in comune di Carbonara al Ticino su terreno di proprietà della Società distinto in c.f. al fg. 13, mapp. 478, della profondità di 40 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di 4 l/s e massima di 6 l/s ed un volume annuo di 30.000 mc;

Acquisiti i pareri previsti dalla normativa e precisamente:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia (nota n. 19256 del 28 marzo 2013);
- il parere favorevole del Comune di Carbonara al Ticino (nota n. 48256 del 09 luglio 2013);
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (nota n. 25282 del 22 aprile 2013);
- il parere favorevole del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino (nota n. 43467 del 21 giugno 2013)
- il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale (nota n. 37452 del 14 maggio 2013).

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie avvisi e concorsi n. 8 del 20 febbraio 2012;

Preso atto della relazione d'istruttoria rep. n. AMBVI 806 in data 2 agosto 2013 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto;

DECRETA

1. di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo su terreno distinto in c.f. del Comune di Carbonara al Ticino al foglio 13 mappale 478 per una portata media di 4 l/s e massima di 6 l/s e per un volume annuo massimo di 30.000 mc alla Casearia Castelli s.r.l. (PIVA 02447110350) con sede legale in Reggio Emilia, via T. Galimberti n. 4;

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla data di consegna del presente atto;

3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla consegna della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5. di riservare alla Provincia la facoltà di modificare i quantitativi prelevati qualora venissero rilevate significative alterazioni degli ecosistemi come prescritto nel parere rilasciato dal Parco Lombardo della Valle del Ticino.

6. di dare atto che il concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

7. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale;

8. di consegnare il presente atto alla Casearia Castelli s.r.l., nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni ai sensi del r.d. 1775/33 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Carlo Sacchi

Il responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Comune di Costa de Nobili (PV)
Adozione e pubblicazione degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

AVVISA

che gli atti riguardanti la variante al piano di governo del territorio (PGT), adottati con deliberazione consiliare n. 11 del 6 agosto 2013, immediatamente eseguibile, saranno depositati, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nella Segreteria Comunale, sita in via Castello n. 16, dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30, a far tempo dal 14 agosto 2013 al 12 settembre 2013 compreso.

Per lo stesso periodo copia degli atti, riguardanti la variante al piano di governo del territorio (PGT) saranno anche in visione presso l'ufficio tecnico con il seguente orario:

Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

Sabato dalle ore 11,30 alle ore 13,30

Le eventuali osservazioni agli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) dovranno essere redatte in triplice copia e presentate al protocollo del Comune di Costa de' Nobili, entro i successivi trenta giorni la scadenza del periodo di deposito e cioè entro le ore 12.00 del 12 ottobre 2013.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere redatti in triplice copia.

Costa de' Nobili, 14 agosto 2013

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale
Chiara Candita

Comune di Marzano (PV)
Approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, definizione della componente geologica, reticolo idrico minore e la valutazione ambientale strategica (VAS) a supporto del piano di governo del territorio (PGT)

SI RENDE NOTO CHE

con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 5 giugno 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Marzano, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, definizione della Componente Geologica, Reticolo Idrico Minore e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) a supporto del PGT, unitamente a tutti i relativi allegati.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la Segreteria Comunale (via Al Dosso, 2 - Marzano).

Si avvisa che gli atti relativi al Piano di Governo del Territorio (PGT) sono disponibili sul sito web comunale, www.comune.marzano.pv.it, sul sito della Regione Lombardia www.sivas.regione.lombardia.it, e sul sito della Regione Lombardia archivio documentale www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb/

Pertanto ai sensi dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, gli atti del PGT acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del seguente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile del servizio tecnico
Ludovica Rho

Provincia di Sondrio

Comune di Sernio (SO)

Avviso di approvazione del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

AVVISA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 5 del 30 aprile 2013 divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Sernio costituito da documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole integrato con la componente geologica - idrogeologica e sismica prevista dall'art. 57 della medesima l.r. 12/2005 e comprensivo degli elaborati connessi al procedimento di valutazione ambientale (VAS) del piano (rapporto ambientale, dichiarazione di sintesi, parere motivato, sintesi non tecnica) nonché, del Reticolo Idrico Minore di cui all'art. 25 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e del piano di illuminazione pubblica ai sensi della l.r. 17/2000.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale (via Roma, 11 23030 Sernio SO) e pubblicata sul sito informatico dell'amministrazione comunale <http://www.comune.sernio.so.it>.

Con nota del 31 luglio 2013 Regione Lombardia ha comunicato l'esito positivo della procedura di controllo ed acquisizione dei dati digitali del PGT ai fini della realizzazione del SIt.

Ai sensi dell'art. 13 c. 11 gli atti del piano di governo del territorio (PGT), come pure quelli del reticolo idrico minore e del piano di illuminazione pubblica, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Sernio, 1 agosto 2013

Il segretario comunale
Pedranzini Cesare

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità interventi di deframmentazione (azioni C1, C11 e C12) previsti nell'ambito del progetto LIFE10/NAT/IT/241 «TIB - Trans Insubria Bionet»

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11 e 16 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, così come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, 7 e 8 della L. 241/90, nonché 9 e 11 della l.r. 3/2009,

SI RENDE NOTO:

- che l'Ente promotore del procedimento è la Provincia di Varese;
- che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e del d.p.r. n. 327/01 è l'arch. Silvio Landonio, Dirigente del Settore Ecologia ed energia;
- che le opere ricadono nel territorio dei Comuni di Barasso, Bardello, Bregano, Brinzio, Casale Litta, Castello Cabiaglio, Cocquio Trevisago, Gavirate, Induno Olona e Varese, interessando le proprietà di cui all'allegato elenco;
- che gli atti relativi al procedimento di cui sopra sono depositati e visionabili presso l'Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Varese, nella sede di Piazza Libertà n. 1 - Varese in orari d'ufficio (da lunedì a giovedì ore 9:00 - 12:00/14:00 - 16:00, il venerdì 9,00 - 12,00) previo appuntamento telefonico con i referenti geom. Lorenzo Milano (tel 0332-252350) o sig.ra Donatella De Micheli (tel 0332-252397);
- che con l'approvazione del progetto definitivo l'opera in questione assumerà carattere di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;
- che il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Barasso, Bardello, Bregano, Brinzio, Cairate, Casale Litta, Castello Cabiaglio, Cocquio Trevisago, Gavirate, Induno Olona, San Bernardino Verbano (VB) e Varese, sul sito internet della Provincia di Varese, sul BURL e sui seguenti quotidiani: la Gazzetta Aste Appalti e La Provincia di Varese.

Si informa altresì che nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione di detto avviso i proprietari delle aree ed ogni altro interessato potranno formulare osservazioni per iscritto al Responsabile del Procedimento le quali dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Provincia di Varese - Settore Ecologia ed energia, Piazza Libertà, 1 - 21100 Varese.

Le osservazioni saranno valutate da questa Amministrazione ai fini delle definitive deliberazioni da assumere con l'approvazione del progetto.

Si avverte altresì che chi, risultando proprietario secondo i registri catastali, riceve la notificazione o comunicazione di atti del procedimento, nel caso non sia più proprietario, è tenuto a comunicarlo all'Ente, entro trenta giorni, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nominativo del proprietario effettivo.

Varese, 14 agosto 2013

Il dirigente responsabile del procedimento
Silvio Landonio

ELENCO PROPRIETÀ:

- Comune di Barasso, foglio 9 - mappale: 1628 (Bianchi Arturo, Binda Luigi, Bozzini Carla, Bozzini Maria Elena, Bozzini Rosanna, Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Varese, Moschini Omar, Papa Giovanna, Secco Anna);
- Comune di Bardello, foglio 9 - mappali: 2652 - 2654 (Bosisio Massimo), 2657 (Barassi Antonio), 86 (Quaglia Gaetanina fu Cesare);
- Comune di Bregano, foglio 9 - mappali: 191 (Beverina Carla, Beverina Maria Luigia), 204 (Colombo Giovanni, Monoli Loredana), 876 (Ganna Maria, Ganna Vittorio), 875 (Ghiringhelli Giovanni Felice);
- Comune di Brinzio, foglio 9 - mappali: 2829 - 1250 (Comune di Brinzio), 1701 (Piccinelli Anselmo), 2438 (Adamo Esposito Giovanna, Porto Bonacci Giuseppe), 1236 (Scaramuzzi Ferdinando, Scaramuzzi Grisostomo), 1253 (Piccinelli Vito, Valassina Onorina), 1237 (Ceriani Elisabetta, Vanini Emilia);

- Comune di Casale Litta, foglio 2 - mappale: 1018 (Holcim (Italia) s.p.a.);
- Comune di Castello Cabiaglio, foglio 9 - mappali: 1225 - 2930 (Agricola Immobiliare Rosalber di Cazzaniga Rosa e C. s.a.s.), 1306 (Brusati Agnese fu Battista, Cortellini Maria Teresa, Mai Luigi, Mai Mauro, Mai Rita Giorgina, Mainoli Noemi, Mainoli Rosalba, Toletti Aldo, Toletti Mario), 1307 (Lischetti Giuseppe fu Tommaso, Piccinelli Pietro);
- Comune di Cocquio Trevisago (sez. Trevisago), foglio 9 - mappali: 3283 (Abbiati Rita, Visinoni Ornella), 3286 (De Giorgi Elena, Fornasaro Giovanni, Salice Elia Mario, Salice Gabriella, Salice Mauro, Salice Roberto, Salice Tiziana Emilia, Salice Vincenzo);
- Comune di Gavirate (sez. Gavirate), foglio 9 - mappale: 6574 (Bai Giovanna, Bai Mariella);
- Comune di Induno Olona, foglio 9 - mappali: 190 (Fonteviva s.r.l.), 327 (Bevilacqua Maria Clara, Catanese Alessandro, Catanese Antonio, Catanese Domenico, Catanese Filippo Antonio, Catanese Piero Antonio, Catanese Teodoro), 6787 (ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade);
- Comune di Varese (sez. Lissago), foglio 9 - mappali: 517 - 674 (Bianchi Giuseppino fu Luigi, Bianchi Vittorio fu Luigi, Franzi Costanzo fu Felice, Galmarini Teresa, Lamperti Achille Angelo, Lamperti Carla, Lamperti Norma), 1631 (Rudra s.p.a.);

Comune di Clivio (VA)

Avviso di adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

Premesso che il Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 9 luglio 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il Piano di Governo del Territorio del comune di Clivio, composto dal Documento di Piano - Studio geologico-idrogeologico adeguato con componente sismica secondo quanto prevede l'art. 57 della l.r. 12/2005 - Piano delle Regole - Piano dei Servizi - PUGSS;

RENDE NOTO

che il piano di governo del territorio (PGT) costituito dalla deliberazione sopra citata di adozione, nonché da tutti gli atti e gli elaborati tecnici annessi, sono depositati per 30 (trenta) giorni presso la segreteria comunale dal 12 agosto 2013 all'11 settembre 2013 e pubblicati sul sito istituzionale del Comune consultabile all'indirizzo web www.comune.clivio.va.it;

AVVERTE

che nei trenta giorni successivi al deposito e pertanto dal giorno 12 settembre 2013 al giorno 11 ottobre 2013 tutti i soggetti interessati potranno presentare le proprie osservazioni.

Clivio, 12 agosto 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Ciro Salzano

Altri

A. Merati & C. Cartiera di Laveno s.p.a. - Laveno Mombello (VA) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

AVVISO AL PUBBLICO

La società A. Merati & C. Cartiera di Laveno s.p.a. con sede in via Silvio Pellico 5 - 21014 Laveno Mombello (VA), ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di aumento capacità produttiva, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Il progetto prevede l'aumento della capacità produttiva dell'impianto sito in Laveno Mombello (VA) in via Silvio Pellico 5.

Lo studio preliminare ambientale è depositato per la pubblica consultazione presso la Provincia di Varese, Settore Ecologia ed energia, piazza Libertà 1, Varese e presso il Comune di Laveno Mombello (VA).

I principali elaborati dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve sul web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sul progetto in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente avviso, eventualmente precedute via fax al n. 0332 252262.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: istituzionale@pec.provincia.va.it

Il legale rappresentante
Merati Marco

Alma s.r.l. - Mantova Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, progetto localizzato in comune di Solferino (MN)

AVVISO AL PUBBLICO

La soc. agr. Alma s.r.l. con sede in comune Mantova (MN), via Chiassi, 103, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di Domanda di autorizzazione all'ampliamento del bacino per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche (ai sensi della l.r. 14/98 art. 36 comma 3), per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5..

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in loc. Pioppette, mappali 3,49,50,63,95,96,98,101 del Foglio 18 del Comune censuario di Solferino (MN).

Il progetto in questione consiste nell'ampliamento e nell'approfondimento di un bacino già realizzato in passato, sia al fine di uniformare il fondo agricolo attualmente disposto su due differenti livelli topografici, sia per adeguare la volumetria dell'invaso ai quantitativi delle acque meteoriche cadute durante gli eventi meteorici eccezionali degli ultimi 3 anni.

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno il paesaggio.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, U.O. Tutela ambientale Struttura Pianificazione attività estrattive e supporto agli Enti delegati, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- il Comune di Solferino (MN)

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it.

Il legale rappresentante
Maria Cristina Marsiletti

Consorzio B.B.M. - Parma Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Vaprio d'Adda (MI)

AVVISO AL PUBBLICO

Il Consorzio B.B.M., con sede in Parma, via Adorni n. 1, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di per una cava di prestito, a servizio della costruenda autostrada BRE.BE.MI., per il quale, in data 6 agosto 2013 prot. regionale n. T1.2013.0028798, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Vaprio d'Adda (MI), sui terreni così identificati: foglio 10, mappali 18 (parte), 64 (parte), 65 (parte), 66 (parte), 67 (parte), 129 (parte), 142 (parte), 144 (parte), 145, 148, 149 (parte) e 160 (parte).

Il progetto in questione consiste in una cava a fossa, sopra falda.

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno la perdita di risorsa non rinnovabile (sabbie e ghiaie) e la modifica dell'assetto della superficie topografica fino al completamento delle operazioni di recupero.

Il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, U.o. Tutela ambientale Struttura Pianificazione attività estrattive e supporto agli Enti delegati, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- il Comune di Vaprio d'Adda, piazza Cavour, n. 26 - 20069 Vaprio d'Adda (MI).

I principali elaborati del progetto e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Sabino Del Balzo

Consorzio Gas Lombardo - Gorlago (BG) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

AVVISO AL PUBBLICO

Il Consorzio Gas Lombardo, con sede in Gorlago (BG), via A. De Gasperi, 10, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di ampliamento di deposito g.p.l. DA 510 mc. a 1310 mc, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 5/2010.

Il progetto è localizzato in Gorlago via A. de Gasperi, 10

Il progetto in questione consiste nell'installazione di n. 2 serbatoiumulati da 400 mc. ampliamento e trasformazione locale bombole in locale imbottigliamento e stoccaggio, ampliamento fascio tubiero e ampliamento tettoia locale pompe e compressori.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente - Servizio Trasporto e Produzione di Energia - via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi n. 10, 20121 Bergamo;
- il Comune di Gorlago viale Mons. Facchinetti, 1.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035/387597.

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 14 agosto 2013

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Gorlago, 2 agosto 2013

Il legale rappresentante
Stefano Rossi

Fiosiocompost s.r.l. - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, progetto localizzato in comune di Novate Milanese (MI)

AVVISO AL PUBBLICO

La Ditta/Società Fiosiocompost s.r.l., con sede legale in comune di Milano, via Stephenson 100, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di richiesta di varianti sostanziali all'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi, di deposito preliminare (D15), di recupero (R12) e di smaltimento (D13 e D14) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, per il quale in data 23 luglio 2013 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i., e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di Novate Milanese (MI), via Vialba 78.

Il progetto in questione prevede la richiesta di varianti all'impianto autorizzato con d.d. r.g. 7168/2011 del 22 luglio 2011 ed all'esercizio delle operazioni di recupero R3 su rifiuti vegetali e legnosi e R4 su rifiuti non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche, nell'aumento dei quantitativi stoccati e trattati, nell'inserimento di nuovi codici CER e nella rinuncia alla gestione di alcuni codici CER.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Milano, Direzione centrale Risorse ambientali - Settore Rifiuti e bonifiche, Corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- il Comune di Novate Milanese (MI), viale Vittorio Veneto, 18;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896

Milano, 5 agosto 2013

Il legale rappresentante
Andrea Giuseppe Fietta

Lafitex s.r.l. - Gandino (BG)

Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità alla Provincia di Bergamo

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Lafitex s.r.l., con sede in comune di Gandino (BG), in via G. Nosari, 12, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di «Nuovo impianto di recupero (R3, R13) di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.», per il quale, in data 1 agosto 2013, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Gandino (BG), in via G. Nosari n. 12.

Il progetto in questione prevede il recupero di rifiuti di cui alla tipologia 6.1 del D.M. 5 febbraio 98 e s.m.i., finalizzato alla produzione di materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST - UNI 10667 e di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente - via Camozzi, 95 - 24121 Bergamo;
- il Comune di Gandino (BG), piazza V. Veneto n. 7.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'uffi-

cio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione su BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035/387597.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bergamo.it.

Il legale rappresentante
Carlo Presti

Locate District s.r.l. - Brescia

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, progetto localizzato in comune di Locate di Triulzi (MI)

AVVISO AL PUBBLICO

La società Locate District s.r.l., con sede in Brescia (BS), via Francesco Lonati, 3, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al «Progetto di campagna di recupero rifiuti con impianto mobile ai sensi della d.g.r. 7 agosto 2009 - n. 8/10098», per il quale, in data 5 agosto 2013 prot. provinciale n. 198844, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i., e della l.r. n. 20/99.

La campagna di recupero interessa una porzione dell'area produttiva dismessa ex Saiwa ed ex Siva, situata nella parte nord-ovest del Comune di Locate di Triulzi, nella zona industriale posta al confine con i comuni di Opera a nord e Pieve Emanuele a ovest.

Il progetto in questione prevede l'esecuzione di una campagna di recupero rifiuti provenienti da demolizione per complessivi 70.000 mc.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Milano, Direzione centrale Risorse ambientali - Settore Rifiuti e bonifiche, Corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- il Comune di Locate di Triulzi, via Roma, 20085;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.milano.it.

Il legale rappresentante
Carlo Maffioli

Milesi Sergio s.r.l. - Gorlago (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Bergamo

AVVISO AL PUBBLICO

L'impresa Milesi geom. Sergio s.r.l. con sede legale a Gorlago (BG) in via Molinara n. 6, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di variante dell'impianto di recupero rifiuti, per il quale in data 2 agosto 2013 prot. prov. n. 0078556 ha chiesto alla Provincia di Bergamo la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della l.r. n. 5/2010.

Il progetto prevede l'ampliamento dell'impianto di recupero rifiuti esistente all'interno dell'ATEg15, in loc. Cascina Bironi del Comune di Brusaporto, passando dal regime semplificato ai sensi dell'Art. 216 al regime ordinario ai sensi dell'Art. 208 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., inserendo l'operazione D15, implementando i codici CER dei rifiuti in ingresso all'impianto e le modalità di recupero al fine di ottenere dei materiali utilizzabili nel campo dell'edilizia.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente - via Camozzi n. 95 - 24121 Bergamo;
- il Comune di Brusaporto - Piazza Vittorio Veneto;
- il Comune di Seriate - Piazza A. Aleardi n. 1;
- il Comune di Bagnatica - Piazza Libertà, 1.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale sono consultabili su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035.387597.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Il legale rappresentante
Milesi Sergio

SE.GE. Ecologia s.r.l. - Legnano (MI)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Milano

AVVISO AL PUBBLICO

La società SE.GE. Ecologia s.r.l., con sede in comune di Legnano (MI), via F.lli Cervi n. 7, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di varianti sostanziali dell'impianto nonché autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero R3, di rifiuti non pericolosi, di messa in riserva R13, di pretrattamento R12, di raggruppamento preliminare D13, e di deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per il quale in data 2 agosto 2013, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano ai sensi dell'art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

Il progetto è localizzato in comune di Legnano (MI), via F.lli Cervi n. 7.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Milano - protocollo generale - via Vivaio n. 1 - 20100 Milano;
- il Comune di Legnano - Piazza San Magno, 9 - 20025 Legnano (MI).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02/67655696.

Legnano, 1 agosto 2013

Il legale rappresentante
Antonio Dusci

Soggetti privati
Usucapione speciale ex art. 3 legge 346/76 e art. 1159 bis Codice civile

AVANTI IL TRIBUNALE DI BERGAMO - SEZ. DI CLUSONE

Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale ex art. 3 Legge 346/76 e art. 1156 del Codice Civile.

Presentato da Dall'Angelo Oliva nata a Endine Gaiano il 15 maggio 1943 e ivi residente in località Casino n. 10, C.F.: DLLLVO43E55D406T

E da Bonetti Stefano, nato a Seriate il 8 settembre 1978 e residente a Endine Gaiano, località Casino n. 10, C.F.: BNTSFN78P08I628G

Avente ad oggetto bene immobile sito nel comune censuario di Endine Gaiano (BG), contraddistinto in mappa del catasto terreni nel seguente modo: catasto terreni, foglio 9, part. 2627, semi arbor, classe 3, ha are ca 12-10.